

timber

Rivista aziendale del Gruppo Pfeifer



EDIZIONE 6 | marzo 2018

Pronti per affrontare il futuro

Produzione CLT a Schlitz

Sito web

Produzione pannelli per edilizia a Chanovice





Editoriale

CONTENUTO

Editoriale	— 03
Stabilimento di Uelzen	04-07
Costruzioni in legno CLT	08-15
Chanovice	16-21
Travi lamellari nel ghiacciaio	22-23
Forum clienti Euroblock	24-27
Forum pellet Pfeifer	28-29
Date fiere	30-31
Acquisto tondame per costruzioni	32-35
Partner commerciali nei Balcani	36-37
Cooperazione con Monari	38-39
Mercato del legno Italia	40-42
Investimenti	43-45
Logistica	46-49
Nuovo sito web	50-51
Collaboratori di lunga data	52-53
Esperti nella distribuzione in Svizzera	54-55
"Figure storiche" in pensione	56-57
Sguardo al 2017	— 58
Espansione 2017/18	— 59

Il Gruppo Pfeifer nel 2018 festeggia il suo 70esimo anniversario. Nel 1948 Barbara Pfeifer che si trovava in una situazione di difficoltà economica decise di intraprendere un'attività in proprio. Negli anni del dopoguerra in cui l'economia arrancava e in un settore dominato dagli uomini nel corso dei secoli, la patriarca della famiglia Pfeifer diede una svolta decisiva alla sua vita. Dopo la prematura morte del marito, Barbara Pfeifer sfruttò un'occasione unica: Acquisì la segheria presa in gestione che le fu proposta in vendita. Insieme a suoi tre figli diede vita a un'azienda nel settore del legno che è diventata uno dei leader a livello europeo.

Il gruppo Pfeifer gestisce otto stabilimenti in tre paesi con 1800 dipendenti ed esporta i suoi prodotti in più di 90 nazioni. Da molti anni siamo competitivi nel mondo. Tuttavia, nell'ambito della nostra visione globale, i valori fondanti costituiscono sempre la pietra miliare della nostra azienda. Gli elementi che caratterizzano l'immagine del gruppo Pfeifer sono la ricerca continua di qualità ed efficienza per ottenere il meglio dalla materia prima legno. La volontà di raggiungere una posizione di leadership sul mercato ci permette di garantire la massima qualità ed economicità dei prodotti ai nostri clienti. Allo stesso tempo anche l'apertura verso nuovi sviluppi e tecnologie è basata su una prudente analisi di rischi e opportunità.

Oltre a ciò il nostro agire è spinto dalla consapevolezza di avere un'importante responsabilità, come terza generazione di un'azienda a conduzione familiare. Vogliamo intrattenere rapporti sostenibili con clienti, dipendenti, fornitori e partner in tutti gli ambiti. Tutto ciò, unito alla fedeltà ai principi economici, ci garantisce quella stabilità da cui deriva la nostra forza per l'innovazione e gli investimenti. Pfeifer, soltanto nel 2018, stanzierà circa 64 milioni di Euro per realizzare nuovi processi produttivi, ottimizzare processi esistenti e soddisfare meglio le esigenze dei clienti. Il potenziamento dello stabilimento di Schlitz come centro di competenze CLT dimostra il nostro orientamento al mercato.

Come Gruppo Pfeifer oggi possiamo vantare un passato di successo perché la nostra azienda ha sempre guardato al futuro. E continuerà a farlo. Con una politica attiva di investimenti definiamo chiaramente il nostro approccio.

Michael Pfeifer, CEO Ewald Franzoi, CFO Clemens Pfeifer, CTO
Amministratori della Pfeifer Holding

Ogni anno vengono forniti **480.000 mc** di tondame da una distanza di max. **150 km.**

STABILIMENTO AL CENTRO
DELL'ATTENZIONE

Uelzen

La vicinanza ad aziende importanti a livello internazionale nel settore pallet fá di Uelzen una base strategica nel nord est della Bassa Sassonia.

La posizione centrale in un'area ricca di boschi di pino garantisce un approvvigionamento sostenibile ed eco-compatibile della materia prima legno.

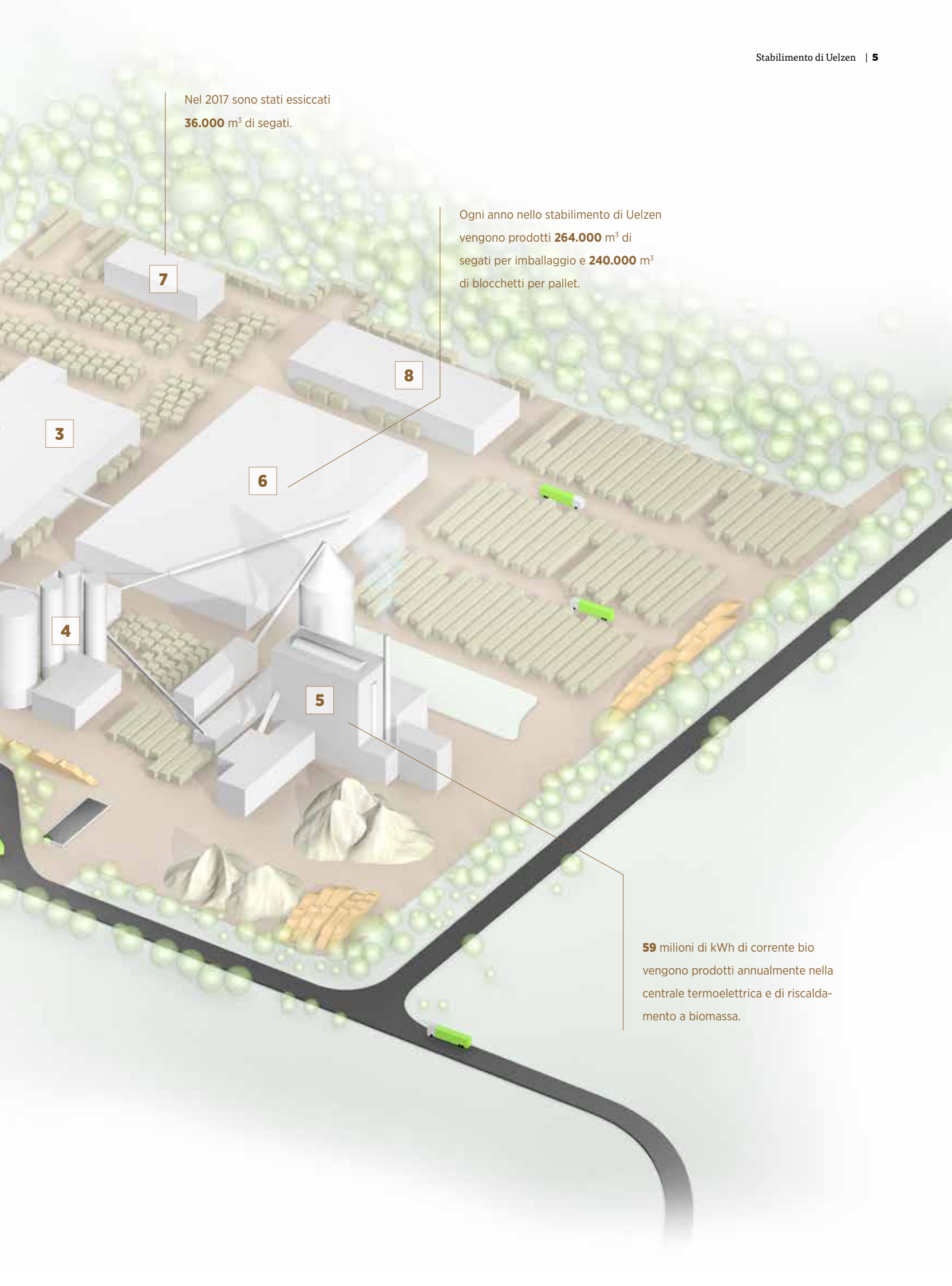


- 1 Piazzale tondame
- 2 Manutenzione
- 3 Segheria
- 4 Lavorazione trucioli e stoccaggio
- 5 Centrale elettrica
- 6 Produzione blocchetti per pallet
- 7 Essiccazione segati
- 8 Capannone per stoccaggio segati

Nel 2017 sono stati essiccati
36.000 m³ di segati.

Ogni anno nello stabilimento di Uelzen
vengono prodotti **264.000 m³** di
segati per imballaggio e **240.000 m³**
di blocchetti per pallet.

59 milioni di kWh di corrente bio
vengono prodotti annualmente nella
centrale termoelettrica e di riscaldamento a biomassa.





Dall'acquisizione nel 2005 la città anseatica di Uelzen garantisce al gruppo Pfeifer grazie alla sua vicinanza al mare enormi vantaggi per la logistica di trasporto dei segati per imballaggio e dei blocchetti per pallet Euroblock. Quest'attività viene svolta avvalendosi del porto di Amburgo.

Il porto di Amburgo, terzo per importanza in Europa.

Piena integrazione ed efficienza

Lo stabilimento di Uelzen è garanzia della capacità e sicurezza della fornitura per il Gruppo Pfeifer e i suoi clienti. Ogni anno vengono tagliati circa 480000 metri cubi di tondame proveniente da una distanza massima di 150 km e trasformati in legname corto, circa 264.000 m³ di segati per imballaggio, 59 milioni di kWh di corrente bio e 240.000 m³ di blocchetti per pallet. Per questo Uelzen è il più grande “stabilimento di blocchetti” del Gruppo Pfeifer.

L'investimento di 3,1 milioni di Euro in tre camere di essiccazione della capacità di 200 m³ ciascuna nel 2016 ci ha con-

sentito di ampliare la gamma di segati. Attraverso questo nuovo procedimento di essiccazione e grazie ai blocchetti per pallet, lo stabilimento Pfeifer di Uelzen è in grado di fornire prodotti trattati secondo la normativa IPPC ai partner nella produzione di pallet. Per questo motivo non è più necessaria un'ulteriore essiccazione tecnica e il trattamento termico del pallet finito.

La seconda fase di espansione riguarda un essiccatoio a tunnel che aumenta la capacità di essiccazione annuale a 90.000 m³. Messa in funzione: quarto trimestre 2018. Nel 2017 abbiamo battuto un record con 36.000 m³ di segati essic-

cati: il 10% in più rispetto al programma prestabilito! Il calore necessario all'essiccazione dei segati è prodotto dalla centrale interna allo stabilimento.

Datore di lavoro che guarda al futuro

Lo stabilimento occupa al momento 190 dipendenti di cui 20 impiegati e 170 lavoratori nello stabilimento, prevalentemente su quattro turni di lavoro. L'età media del team è di 44 anni e i nostri dipendenti sono con noi da 11 anni. Pfeifer nello stabilimento di Uelzen assicura opportunità di formazione come impiegato/a industriale, meccanico d'industria, tecnico della lavorazione del legno.

Uelzen convince

Insieme ad altre grandi aziende del territorio Pfeifer ha aderito alla “Arbeitgeberinitiative” (AGI). L’obiettivo è quello di evidenziare i numerosi vantaggi della città di 33000 abitanti come centro che offre opportunità di lavoro e di vita, come anche l’elevata qualità di vita nella regione. Jill Schenk, responsabile amministrativo dello stabilimento di Uelzen afferma:

“Poiché garantisce piena occupazione, collegamenti infrastrutturali efficienti, terreni fabbricabili a prezzi accessibili, ottime opportunità di assistenza all’infanzia, formazione e aggiornamento, fascino e natura incontaminata, numerose opportunità per il tempo libero, questa città nella Landa di Luneburgo si distingue per le sue caratteristiche”.

”

Snellimento della gamma, investimenti mirati sugli impianti esistenti per aumentare qualità ed efficienza ma anche lo sfruttamento completo dello stabilimento integrato garantiscono capacità e sicurezza della fornitura.

Uwe Herold, direzione dello stabilimento di Uelzen



La città anseatica di Uelzen si trova ai bordi della Landa di Luneburgo e conta 33000 abitanti.

Storia e sviluppo

1991 Fondazione della segheria e avviamento della produzione di blocchetti. A Uelzen inizia la storia della produzione di legno a livello industriale.

2005 Lo stabilimento di Uelzen viene acquisito dal Gruppo Pfeifer.

2006 L’investimento nella modernizzazione della segheria trasforma la segheria di Uelzen in un centro altamente tecnologico.

2008 Con la costruzione della centrale termoelettrica e di riscaldamento a biomassa Pfeifer persegue anche a Uelzen la strategia di un circuito chiuso di valore aggiunto e riciclo.

2016 Pfeifer investe nello stabilimento di Uelzen: Costruzione di tre nuove camere di essiccazione e aumento delle superfici adibite a magazzino.

2018 La seconda fase di espansione nell’ambito dell’essiccazione dei segati entra nel vivo nel quarto trimestre con un nuovo essiccatoio a tunnel. Aumento della capacità di essiccazione annuale a 90.000 m³.

Pfeifer Holz GmbH

Bremer Straße 5

D-29525 Uelzen

Tel. +49 581 8071 0

info@pfeifergroup.com

Maggiori informazioni sono disponibili alla pagina pfeifergroup.com/it/uelzen



CLT: COSTRUZIONI IN LEGNO CON VANTAGGI EVIDENTI

La nuova natura dell'architettura

Le dimensioni degli elementi CLT e le loro qualità sia estetiche che statiche aprono nuove prospettive per il settore dell'edilizia nonché nuove prospettive in termini di applicazione e allestimento per gli architetti. Unitamente ai notevoli vantaggi del prodotto è possibile spiegare il successo del legno lamellare a strati incrociati dagli anni 90. —>



Abbiamo quasi raggiunto il milione!

Il 90 per cento della produzione di CLT è realizzato in Europa, la maggior parte in Austria (attualmente 60%) e Germania (attualmente 24%)


Ogni anno i produttori più importanti aumentano la loro capacità. Entro il 2021 il volume della produzione, secondo le previsioni, raggiungerà 1,3 milioni di metri cubi! Per fare un confronto: nel 2016 la produzione era pari a 680.000 m³.

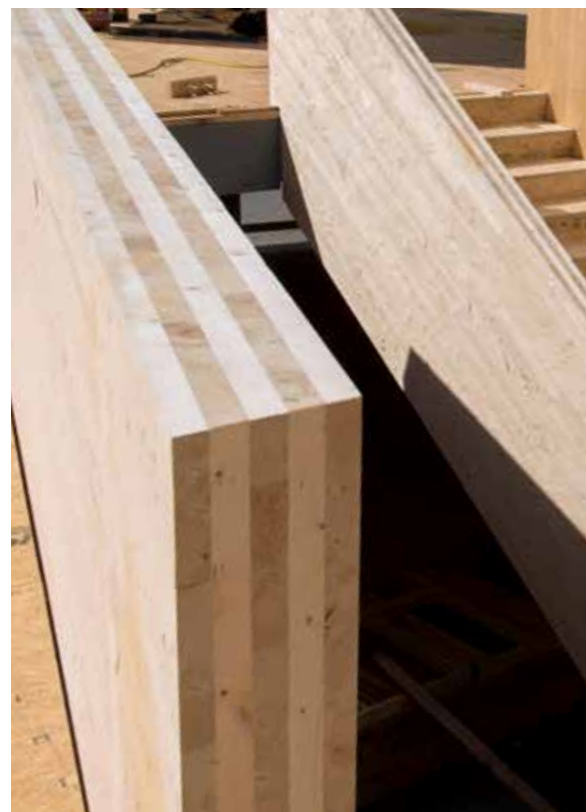
Il Cross Laminated Timber (CLT) evidenzia la compatibilità ambientale e l'economicità delle costruzioni in legno. Tutti i vantaggi delle costruzioni in legno massiccio quali solidità, mantenimento del valore, protezione acustica o antincendio vengono coniugati in modo ideale con le caratteristiche ecologiche della materia prima sostenibile legno. La trasformazione del legno in CLT coniuga una modalità costruttiva rapida e precisa con caratteristiche estetiche, comfort e sostenibilità del legno.

La produzione

Il legno lamellare a strati incrociati è un elemento finito di sistema in legno. Considerando il suo peso si può definire uno dei materiali da costruzione più efficienti. Questo elemento è costituito da tre

a sette strati di tavole in legno di conifera incollati l'una con l'altra e disposte in modo incrociato (cross laminated). La tecnica di incollaggio degli strati longitudinali e trasversali tra loro riduce notevolmente il rigonfiamento e aumenta la stabilità nella forma. Per realizzare elementi CLT, Pfeifer utilizza lamelle di legno essiccate, selezionate in base a resistenza e qualità, piallate in abete rosso e pino con colla poliuretanica priva di formaldeide. I singoli pannelli vengono collegati in base alla lunghezza mediante giunto a pettine e finalizzati nella postazione di incollaggio o pressa.

Nel centro di taglio vengono eseguiti il taglio CNC secondo le indicazioni del cliente e la levigatura. L'intero processo produttivo degli elementi CLT Pfeifer è altamente automatizzato. 



Vantaggi della costruzione solida con CLT

Un **elevato grado di prefabbricazione**, che comporta **tempi di realizzazione più brevi** di facile montaggio consente di avere costruzioni più sicure e confortevoli.

Elevata sicurezza di progettazione sulla base di caratteristiche definite o standardizzate meccaniche e di fisica delle costruzioni degli elementi finiti CLT di sistema.

Svariate **possibilità architettoniche di allestimento**

Gli elementi CLT soddisfano **tutti i criteri della costruzione solida**. Raggiungono la classe di resistenza al fuoco REI 30-90, aumentano la capacità termica di accumulo di un edificio e possono essere anche utilizzati a due assi come elementi portanti. È anche possibile una modalità costruttiva antisismica.

Il CLT è **ad isolamento acustico e termico**, il legno massiccio regola l'umidità dell'aria per l'estate (isolamento) e l'inverno (accumulo di calore) al fine di garantire **un piacevole clima abitativo**.

Gli elementi CLT sono **aperti alla diffusione** e agiscono come un freno vapore e consentono quindi di costruire senza guaine.

Tutti gli elementi costruttivi quali pareti, soffitti e tetti **possono essere realizzati in CLT**, per costruzioni a basso consumo energetico e passive di diverse dimensioni e forme costruttive nonché del tetto.

Lo **spazio abitativo netto** è maggiore poiché le pareti sono più sottili.

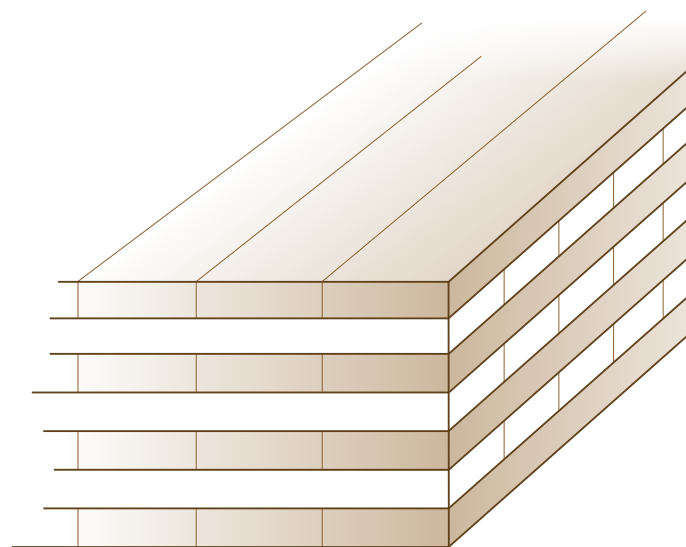
Il centro di taglio CNC garantisce **tagli e fresature personalizzati secondo il progetto di costruzione**.

Vantaggi per l'ambiente

Rispetto ai materiali da costruzione convenzionali quali calcestruzzo o acciaio il legno ha un **vantaggio ambientale**: nei boschi d'Europa cresce più legno di quanto ne venga raccolto. Il legno è un accumulatore naturale di carbonio, lega enormi quantità di CO₂ e **contribuisce attivamente alla tutela del clima**. Ogni edificio in legno massiccio è per così dire un "magazzino" di CO₂.

Il peso ridotto del CLT **garantisce vantaggi nel trasporto e nella movimentazione** riducendo il consumo di energia e di costi.

Al termine del ciclo di vita di un edificio il legno come materia prima naturale si può **riciclare completamente**.



Il **legno lamellare a strati incrociati** è costituito da **tre a sette tavole di legno di conifera incollate tra di loro e disposte in modo incrociato (cross laminated)**.



IL GRUPPO PFEIFER

NEL 2019 AVVIERÀ LA PRODUZIONE DI CLT

”
**Pfeifer fornirà ogni tipo
di prodotto per il settore
delle costruzioni in legno**



Costruire con il legno e in generale con il legno lamellare a strati incrociati sarà una caratteristica del futuro. Nello stabilimento di Schlitz Pfeifer pone le basi: dalla metà del 2019 in moderni impianti avvierà la produzione annuale (inizialmente) di 50.000 m³ di elementi CLT finiti (= Cross Laminated Timber). A pieno regime si prevede un raddoppio della capacità, sulla base della domanda di mercato. Pfeifer diventerà il quinto più grande produttore di CLT in Europa.

INTERVISTA CON JOSEF DRINGEL

Raramente negli scorsi decenni un trend così rapido ha cambiato l'industria edilizia in così poco tempo: dal 2008 si è registrata una crescita annuale del 17 per cento per il CLT. Globale. Il gruppo Pfeifer risponde alla enorme domanda del mercato e investe nella sede di Schlitz 25 milioni di Euro in una moderna produzione di CLT per integrare le competenze nell'ambito del legno lamellare a strati incrociati del gruppo imprenditoriale. Lo stabilimento di Lauterbach viene utilizzato al contempo come fornitore primario per lo stabilimento di Schlitz. timber ha discusso con il responsabile di progetto CLT Josef Dringel della motivazione e delle condizioni quadro per l'ingresso in questo promettente segmento di mercato, della scelta dello stabilimento e della gamma di prodotti futuri.

Signor Dringel, il CLT è un tema molto importante per Pfeifer da alcuni anni. Quali sono stati i motivi che hanno spinto ad avviare la produzione?

Il mercato del legno lamellare a strati incrociati si è sviluppato in modo più dinamico rispetto alle previsioni. Inoltre il CLT è molto richiesto in tutto il mondo. Il settore dell'edilizia in legno crescerà ancora in modo sostenibile sulla base dello sviluppo demografico e sociale. Per quanto riguarda la standardizzazione del prodotto è stato fatto molto. Tutti questi fattori hanno spinto Pfeifer ad avviare la produzione di CLT. Quindi nel 2017 abbiamo avviato il progetto. Il momento è ideale. Pfeifer diventerà un fornitore completo di prodotti per il settore delle costruzioni in legno

Quali attività preparatorie sono state necessarie finora anche dal punto di vista della distribuzione?

Con il CLT completiamo la gamma di prodotti inserendo un prodotto promettente e consolidiamo la nostra posizione sul mercato. Il CLT è perfetto per noi. Tuttavia dobbiamo inserirlo nelle nostre strutture produttive e commerciali ormai ben avviate o crearne di nuove. Poiché gli elementi CLT non vengono realizzati come prodotti da deposito o beni standardizzati ma a seconda degli ordini. Anche la clientela è differenziata. Il commercio anche per questo nuovo prodotto sarà il nostro elemento più importante. La distribuzione può avvenire avvalendosi delle strutture e delle collaborazioni già esistenti. La seconda colonna portante sarà la collaborazione diretta con partner commerciali e industriali sulla base di ogni singolo progetto. —>

La gestione degli ordini nel segmento CLT richiede un'attività di progettazione adeguata, una rete solida e digitalizzata ma anche un'attività logistica molto accurata. Pfeifer come si occuperà di tutto questo?

Il nostro obiettivo non è creare uno studio di ingegneria. L'interfaccia tra produzione o preparazione del lavoro e distribuzione sarà costituita da un dipartimento interno all'azienda. Questo fornirà l'assistenza tecnica necessaria e si occuperà della gestione dell'ordine. Inoltre le mansioni di progettazione saranno assegnate a studi tecnici esterni, competenti product manager supporteranno i nostri clienti e il team di servizio esterno Pfeifer realizzerà progetti e ordini. Il collegamento in rete di tutto il processo di gestione del progetto, unitamente a tempi di reazione rapidi in merito alle richieste dei clienti e a una gestione trasparente sono per noi fattori decisivi del successo del nostro lavoro. Dal punto di vista logistico possiamo contare sulle nostre strutture efficienti e consolidate.

Perché la scelta è ricaduta sullo stabilimento di Schlitz?

Era chiaro che Pfeifer avrebbe realizzato questo progetto in Germania, molto vicino alla segheria di Lauterbach, per aumentare il valore aggiunto sottoponendo i segati a ulteriore lavorazione. A Schlitz è già presente l'intera infrastruttura con tutti i capannoni di produzione, le superfici esterne, un magazzino di preparazione ordini nonché impianti di riscaldamento o essiccazione dei segati che consentono di ridurre i costi correnti e di investimento. Inoltre Schlitz è al centro della Germania, il mercato più importante in Europa, nonché vicino a mercati consolidati e in crescita quali Gran Bretagna e Scandinavia.

gli tempi di consegna dei macchinari già ordinati, la messa in funzione avrà luogo nel maggio 2019. Nella prima fase di espansione creeremo 55 nuovi posti di lavoro a Schlitz.

Per quanto concerne la gamma: quali dimensioni e qualità degli elementi CLT potrà garantire Pfeifer?

Dato che questa è una nuova produzione, vogliamo sfruttare al meglio i nuovi impianti. Pertanto produrremo pannelli in formato grande nelle dimensioni comuni, ovvero come elementi di pareti, soffitti e tetti. In questo modo copriremo dal 85 al 90 % della richiesta di mercato.

”

Rispetto al legno lamellare che forniamo in sei paesi chiave in Europa, il CLT è richiesto a livello mondiale. Questo momento è ideale per avviare la produzione di CLT.

Michael Pfeifer, CEO Pfeifer Group

L'espansione dello stabilimento avverrà in due fasi. Le può descrivere brevemente?

Nella prima fase raggiungeremo una capacità di 50.000 m³ di CLT finito, che corrisponde ad un impiego di segati pari a ca. 65.000 m³. Nella seconda fase la capacità sarà raddoppiata per raggiungere 100.000 m³. Gli investimenti per il pieno regime sono evidenti, pertanto stiamo già ponendo le basi. Dopo una fase di avvio e ottimizzazione si prevede una gestione su tre turni degli impianti ad alta automazione. Per via dei lun-

Ci consideriamo fornitori di un pannello grezzo prodotto in modo efficiente e conforme ai requisiti di qualità del mercato. Trasformiamo segati di in abete rosso e pino in CLT con una larghezza massima di 3,10 metri, lunghezza massima di 14,5 metri, spessore da 6 a 30 cm e un numero di strati da tre a sette. La nostra gamma comprende tre qualità di prodotti: industriale, industriale a vista e a vista, rispettivamente con superficie levigata. Nel nostro centro di taglio CNC gli elementi di sistema vengono preparati meccanicamente o manualmente in

caso di richieste specifiche con aperture per porte e finestre, fresature, tagli e passaggi per componenti elettrici, cavi, ecc.

In quali ambiti ritiene che il CLT possa trovare un impiego diffuso? Il legno lamellare a strati incrociati viene già definito il “calcestruzzo del futuro”.

Una definizione che non mi piace. Poiché le costruzioni con elementi massicci minerali o costruzioni in acciaio anche in futuro avranno il loro spazio, a seconda dei requisiti di progetto o dell'immobile, se si considerano criteri quali la protezione antincendio, l'isolamento acustico. In questo contesto è importante continuare a sviluppare tecnologie ibride, ovvero coniugare svariati materiali da costruzione con diversi spessori in un unico sistema e aprire nuove opportunità dal punto di vista architettonico. Come sempre è importante sottolineare quanto segue: il mix ha un ruolo importante, anche in termini estetici. Gli ambiti d'uso più importanti del CLT sono edifici a più piani quali edifici residenziali, edifici commerciali (uffici, hotel), edifici comunali come scuole, asili o case di cura e altre tipologie di immobili. Proprio in questi ambiti è possibile costruire in maniera standardizzata e il nostro obiettivo è migliorare questa stan-

dardizzazione. Altri ambiti d'uso sono sopraelevazioni o compattazioni di qualsiasi tipo e dimensione in aree urbane. E naturalmente non possiamo dimenticare l'edilizia privata.

Quale risonanza ha il mercato sul CLT di Pfeifer?

Molto positiva. Il CLT è un prodotto raro per via dell'elevata domanda. Stiamo già ricevendo delle richieste. Naturalmente siamo ancora in una fase iniziale.

Da più di 15 anni si occupa di legno lamellare a strati incrociati. Che cosa la affascina di questo materiale?

Il CLT coniuga numerosi vantaggi del legno con conquiste tecnologiche che consentono un elevato grado di prefabbricazione e un rapido e sicuro processo costruttivo. Questi vantaggi vanno di pari passo con lo sviluppo demografico mondiale che favorisce la crescita sostenibile dell'edilizia in legno. Grazie al CLT non vi sono più limiti all'altezza e alle possibilità di configurazione architettonica degli edifici in legno. Pertanto ritengo che il legno lamellare a strati incrociati nell'edilizia sia una delle più grandi innovazioni. Il CLT è il prodotto del futuro.



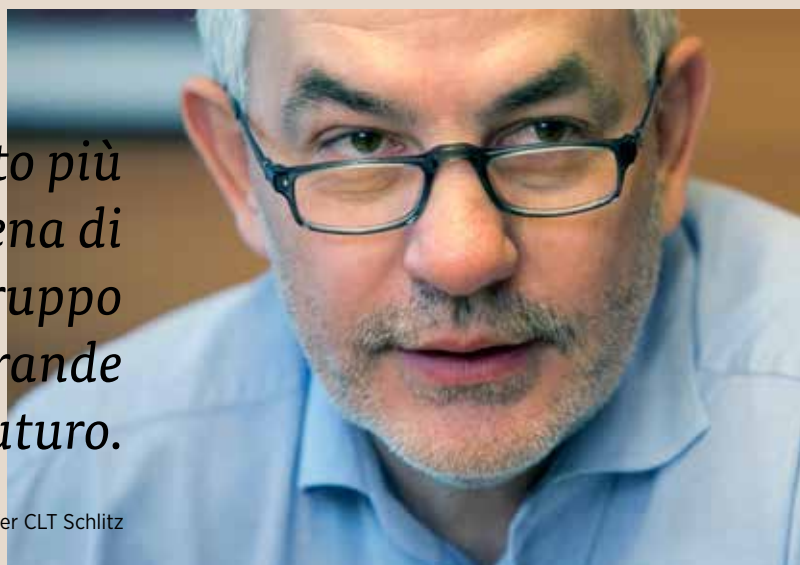
Per leggere l'intervista completa andare alla pagina: pfeifergroup.com/it/blog



”

Il CLT è il prodotto più innovativo nella catena di valore aggiunto del gruppo Pfeifer con il più grande potenziale per il futuro.

Josef Dringel, responsabile del progetto Pfeifer CLT Schlitz



PRODUZIONE DI PANNELLI PER EDILIZIA COMPLETAMENTE RINNOVATA

Parte 1 del “progetto giallo” a Chanovice conclusa



Con il completo rinnovo della produzione di pannelli per edilizia il gruppo Pfeifer continua il programma di investimenti a 360° nella sede di Chanovice.

Nel 2017 è stata avviata una produzione moderna di pannelli per edilizia secondo i più elevati livelli tecnologici. In questo modo Pfeifer continua ad imporsi come il più importante produttore mondiale di pannelli per edilizia.

© Gerhard Berger



Nel 2017 10 milioni di Euro sono stati investiti nella fase di espansione 1 che continuerà nel 2019 con la seconda fase. L'efficienza dei macchinari ad elevata automazione consente attualmente di produrre 1,3 milioni di m² di pannelli per edilizia, mentre al termine del progetto di espansione la capacità raggiungerà 2 milioni di m². Pertanto la produzione di pannelli per edilizia in Repubblica Ceca avrà lo stesso livello di efficienza della sede aziendale di Imst, dove ogni anno vengono realizzati 3 milioni di m² di pannelli.

Peculiarità tecniche

Le infrastrutture esistenti sono ideali perché non è stato necessario costruire un nuovo capannone. L'amministratore Josef Dringel afferma: "Nel capannone esistente per la produzione di legno lamellare avevamo sufficiente spazio, 9.000 m² per integrare lo stabilimento di produzione dei pannelli per edilizia. Abbiamo effettuato un investimento puramente tecnologico." Il nuovo impianto garantisce peculiarità tecniche quali il ta-

glio sottile nella separazione delle lamelle di rivestimento e la tecnologia per seghe a nastro di elevato valore. "In questo modo possiamo sfruttare ancora meglio il materiale disponibile", spiega l'amministratore Roger Fränkel.

Nuovi posti di lavoro

Nella produzione di travi lamellari sono operative 25 persone, mentre il numero dei dipendenti nello stabilimento di produzione dei pannelli per edilizia è aumentato a 80 unità che lavorano su tre turni. "A Chanovice il legno lamellare non era competitivo e possiamo produrlo a Imst in modo più efficiente", ecco perché secondo Josef Dringel la gamma di prodotti è stata snellita. Le attività preparatorie per la fase di espansione 2 nello stabilimento di produzione dei pannelli per edilizia sono già state completate, dal 2019 è programmato un raddoppio delle capacità produttive e secondo Josef Dringel tutto ciò "è già prevedibile concretamente".



Il pannello “rosso” assume maggiore importanza



A Chanovice sarà prodotto il pannello “rosso” con profilo a E delle dimensioni di 21 mm: un prodotto che può avere successo a livello internazionale in alternativa al pannello di compensato.

“La ripresa del settore edile in Europa centrale ha fatto aumentare la domanda di pannelli per edilizia rispetto all’offerta. Pertanto abbiamo investito al momento giusto negli stabilimenti di Chanovice e Thranov”, sottolinea Ingo Meitinger, responsabile della distribuzione a livello internazionale dei

pannelli per edilizia nell’azienda Pfeifer. Da marzo/aprile 2018 a Thranov sarà applicata la tecnologia che consente il taglio sottile. Nel 2018 l’obiettivo è produrre nei tre stabilimenti 6,5 milioni di m² di pannelli per edilizia e aumentare la quantità distribuita a 500.000 m².

Nuovo promettente mercato in Europa centrale

Da Chanovice riforniamo gli stessi mercati di riferimento di Thranov e Imst ovvero mercati fondamentali quali Germania, Austria, Svizzera, Italia, Spagna e Francia. Ingo Meitinger, responsabile della distribuzione dei pannelli per edilizia nell’azienda Pfeifer, individua i mercati promettenti a cui può rivolgersi lo stabilimento di produzione dei pannelli per edilizia in Repubblica Ceca. “I mercati dell’Europa centrale quali Polonia, Romania o Bulgaria si stanno sviluppando enormemente. Possiamo rifornire questi clienti dai nostri stabilimenti in Repubblica Ceca.” La gamma nelle tre sedi produttive è stata ottimizzata secondo quanto afferma Ingo Meitinger: “Non dobbiamo necessariamente produrre tutto ovunque, ma concentrarci su competenze chiave o dimensioni standard nei nostri stabilimenti.”



OFFENSIVA IN TERMINI DI INVESTIMENTI A CHANOVICE

Ottimizzazione e ampliamento di tutte le linee di produzione (della segheria)

Nello stabilimento integrato di Chanovice viene prodotta una gamma completa di segati, pannelli in legno naturale, pannelli per edilizia, legno massiccio per costruzione, corrente bio e pellet. Nel 2017 sono stati fatti investimenti in tutti i settori produttivi che continueranno negli anni 2018/2019 per ottimizzare e ampliare la gamma al fine di aumentare l'efficienza.

Oltre alla nuova produzione di pannelli per edilizia una delle più grandi “pietre miliari” del 2017 è stata la cernita dei segati nella segheria. Il rinnovamento supera l'impasse esistente e aumenta la quantità di segati prodotti. Inoltre è stata installata un'unità di alimentazione esterna che consente l'aggiunta di segati essiccati per la cernita successiva. Un nuovo impacchettamento delle plance laterali completa l'ottimizzazione in questa segheria esistente. Costo dei due impianti: ca. 8 milioni di Euro.

—>



Ulteriori miglioramenti

Inoltre è stato possibile rinnovare il sistema di alimentazione con sega a nastri per plance laterali nonché è stato installato un nuovo software per misurazioni nella segheria. Volume degli investimenti: 3,5 milioni di Euro. Unitamente alla nuova produzione di pannelli per edilizia (10 milioni di Euro) e alla cernita di segati il gruppo Pfeifer nel 2017 ha stanziato 23 milioni di Euro per l'ottimizzazione e l'ampliamento dello stabilimento di Chanovice. Questo programma include anche misure infrastrutturali quali investimenti nella sostituzione e nell'integrazione del parco veicolare aziendale come anche nuove superfici asfaltate e supporti nella piazzola del tondame per rendere più efficiente la movimentazione. "Nel 2018 continueranno gli investimenti nella segheria", afferma l'amministratore Josef Dringel.

Triplicare la produzione di pellet

Il prossimo grande progetto è il miglioramento della valorizzazione degli scarti del legno (segatura e cippato) nello stabilimento, nel 2018/19 l'attenzione sarà focalizzata sulla produzione di pellet: al posto dell'essiccatoio a tunnel esistente sarà installato un nuovo essiccatoio a nastro. Grazie a silo, triturator per la frantumazione, altre presse e dispositivi di trasporto appositi la capacità produttiva sarà triplicata.

"Attualmente abbiamo una produzione di ca. 36000 tonnellate all'anno, il nostro obiettivo è arrivare a 100000 tonnellate", sono i dati concreti evidenziati dall'amministratore Roger Fränkel.



8 milioni di Euro sono stati investiti nel nuovo sistema di cernita dei segati.

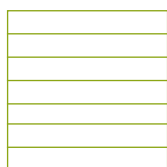
Calore & energia

Un progetto infrastrutturale ancora da finalizzare nello stabilimento integrato di Chanovice che va di pari passo con l'aumento della produzione di pellet è la costruzione di un cogeneratore per la produzione di calore ed energia. Questo sarà alimentato utilizzando il gas dalla conduttura esistente. "La centrale termoelettrica e di riscaldamento a biomassa esistente è troppo piccola. Per una nuova centrale termoelettrica e di riscaldamento a biomassa non vi sono requisiti di legge in Repubblica Ceca o i finanziamenti sono limitati", afferma Roger Fränkel. Nel budget sono già previsti 15 milioni di Euro per l'aumento della produzione di pellet del nuovo cogeneratore, ed entro il secondo trimestre 2019 tutti gli impianti saranno in funzione.

Investimenti 2018

Per il 2018 sono previsti altri investimenti. Un nuovo smaltimento degli scarti del legno inciderà nel bilancio per 1,5 milioni di Euro, un aggiornamento della cernita delle plance laterali per 1,75 milioni di Euro, un nuovo capannone di stoccaggio per 1,4 milioni di Euro e la sostituzione dei dispositivi di aspirazione nella lavorazione successiva per 0,6 milioni di Euro. Considerando anche ulteriori miglioramenti il volume degli investimenti per il 2018 è pari a 7 milioni di Euro. A questi si aggiungono 1,5 milioni di Euro per progetti speciali già approvati nel 2017 nella produzione di pannelli di legno massiccio (nuova profilatrice doppia per maschio/femmina, nuovo sollevatore a vuoto, aumento dell'efficacia strato centrale.) ■

Investimenti



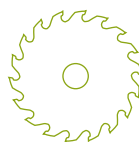
€ 10.000.000

**Produzione di pannelli
per edilizia**



€ 8.000.000

Cernita segati



€ 3.500.000

**Alimentazione sega &
software**



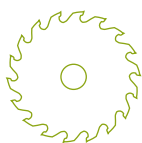
€ 1.500.000

**Altri interventi
infrastrutturali**

€ 23.000.000

Volumi di investimento complessivi nel 2017 per ottimizzazioni & ampliamenti a Chanovice

Ottimizzazioni e ampliamenti



- Nuovo sistema di cernita dei segati con unità di alimentazione esterna
- Nuova impacchettatrice delle parti laterali
- Nuovi sistemi di alimentazione della sega & nastri per plance laterali
- Nuovo software di misurazione nella segheria



- Aumento della produzione di pellet
- Nuovi essiccatoi a nastro, silo, trituratrici, presse & dispositivi di trasporto
- Triplicare la capacità produttiva
- Obiettivo: 100000 tonnellate di pellet/anno



- Nuovo cogeneratore per la produzione di calore ed energia
- Alimentato a gas dalla conduttura del gas esistente
- Potenziamento della centrale termoelettrica e di riscaldamento a biomassa attualmente sottodimensionata

AT THURNER BAU IMST HA REALIZZATO UN PROGETTO
EDILIZIO AD UN'ALTEZZA DI 2.675 M SUL LIVELLO
DEL MARE CON LE TRAVI LAMELLARI PFEIFER.



Travi lamellari sul ghiacciaio nella valle Ötztal





Il nuovo fiore all'occhiello nel ghiacciaio Rettenbachferner è stato realizzato in un tempo record di soli cinque mesi: con coperture realizzate utilizzando i prodotti Pfeifer.

Per il nuovo ristorante sul ghiacciaio Rettenbach nella valle Ötztal, Pfeifer ha fornito le travi lamellari per la realizzazione delle coperture ma anche pannelli per edilizia e travi per armatura.

I progetti riguardanti il nuovo edificio nel comprensorio sciistico prevedevano oltre alla struttura grezza in cemento per la quale sono state utilizzati travi per armatura e pannelli per edilizia in cemento di Pfeifer, anche una realizzazione di coperture in legno. Con una superficie di circa 1.100 m² e campate da nove a 17 metri questo ha rappresentato una sfida in termini di materiali per l'impresa di costruzioni. Inoltre il tetto a quest'altezza sul livello del mare doveva sostenere un peso della neve da 600 chilogrammi a una tonnellata per metro quadrato. La soluzione è stata rappresentata da arcarecci e puntoni in travi lamellari di Pfeifer. Le dimensioni sono impressionanti: 200 mm (spessore) x 1200 mm (altezza) per gli arcarecci, rispettivamente con doppio spessore nelle campate più grandi. Anche i puntoni presentavano un'elevata capacità di carico: 160 x 280 mm. I dipendenti della AT Thurner Bau Imst, responsabili della costruzione, hanno installato in totale 150

metri cubi di elementi per costruzioni in legno incollati di Pfeifer. Questo equivale a circa 1800 metri lineari di travi lamellari.

Consegna e costruzione in tempi record

La progettazione, consegna e gestione accurata dei tempi per la realizzazione in loco hanno richiesto un periodo di cinque mesi. Le travi lamellari necessarie alla realizzazione delle coperture possono essere prodotte in poche ore nello stabilimento di Imst. "La possibilità di commissionare a Pfeifer elementi di lunghezze e dimensioni in base a singoli progetti è un enorme vantaggio per noi", ha affermato il progettista e direttore dei lavori nonché capo carpentiere Hermann Gstrein. "Questi brevi tempi di consegna sono eccezionali se consideriamo un progetto così specifico". Dopo cinque giorni per la fase di taglio il materiale è partito in direzione del ghiacciaio. Soltanto sei autoarticolati hanno trasportato tutta la merce compresi gli elementi isolan-

ti e rivestimenti nella valle Ötztal. Questo è stato reso possibile dall'uso di travi lamellari il cui peso ridotto è vantaggioso per un rapido ed efficiente trasporto. Quattro persone hanno lavorato al montaggio per quattordici giorni finché nel mese di agosto 2017 è stato completato il tetto.

Progetto di riferimento

Il nuovo ristorante self-service e a servizio nel ghiacciaio Rettenbach rappresenta un'eccellenza gastronomica e dimostra che gli edifici in legno possono resistere perfettamente in condizioni di innevamento estremo. "Le condizioni che abbiamo affrontato inizialmente non erano semplici. Gli arcarecci e puntoni in travi lamellari di Pfeifer fanno bellissima figura anche nel ghiacciaio", afferma l'amministratore Michael Pfeifer in merito al progetto perfettamente riuscito. ■





Incontro di alto livello nell'ambito dell'industria dei pallet a livello internazionale.

ANNIVERSARIO DEL FORUM CLIENTI EUROBLOCK



Anche la decima edizione del forum clienti Euroblock è stata di grande importanza. Referenti ed esperti internazionali hanno discusso di problemi attuali, approcci risolutivi e opportunità di sviluppo. Interessanti colloqui specifici hanno completato questo “appuntamento obbligato” del settore della produzione di pallet.

Il 2 e 3 febbraio 2017 200 rappresentanti del settore pallet ed imballaggio in Europa si sono incontrati su invito della Euroblock Verpackungsholz GmbH per il decimo forum clienti a Freising, nei pressi di Monaco di Baviera. Oltre a scienziati ed esperti nei settori logistica, gestione delle risorse, sviluppo del prodotto anche quest'anno referenti di alto livello hanno contribuito al mix perfetto di informazioni e intrattenimento. Tra questi il Dott. Klaus von Dohnanyi, ministro dell'istruzione e della scienza nel governo di Willy Brandt e poi sindaco di Amburgo o l'alpinista Rainer Petek che a 19 anni scalò la parete settentrionale del Grandes Jorasses. Anche una tra le figure più importanti del settore, Ulrich Feuersinger che ha lavorato 25 anni per la Heggenstaller GmbH e la Pfeifer Holz GmbH, ha arricchito il programma con i suoi contributi. Ha parlato della storia di successo dei blocchetti per pallet in pressato iniziata 40 anni fa con l'innovazione futuristica di Anton Heggenstaller.

la produzione di 100 milioni di pallet. I mercati principali sono in Europa, in particolare Paesi Bassi e Germania, ma anche Francia, Spagna e Italia. “Euroblock è uno dei produttori europei più importanti di blocchetti in pressato. Il forum deve essere considerato come un ringraziamento ai nostri partner per aver creato rapporti duraturi e affidabili con i clienti. L'obiettivo è anche quello di fornire spunti di riflessione e spazio per discussioni e creazioni di reti”, così Leonhard Scherer, amministratore di Euroblock Verpackungsholz GmbH sottolinea l'importanza di organizzare incontri regolarmente. L'evento che ha luogo ogni tre anni è l'incontro più importante del settore pallet in Europa e la piattaforma più significativa per lo scambio di opinioni tra gli attori a livello internazionale.

Il prossimo incontro è previsto all'inizio del 2020.

Ringraziamenti & spunti di riflessione

Ogni anno Euroblock fornisce circa un miliardo di blocchetti in pressato per

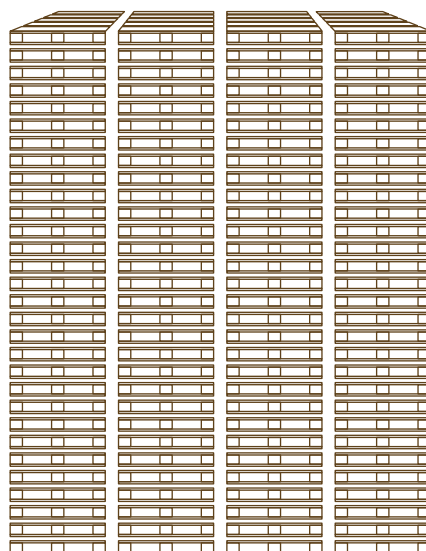



Euroblock – Produttore
leader di blocchetti in pressato in
Europa

I mercati principali sono in Europa,
in particolare Paesi Bassi e
Germania, ma anche Francia,
Spagna e Italia.

Produzione annuale di
1.400.000.000
blocchetti per pallet

↓
**140 milioni di
pallet**
↓



 = 1.000.000 di pallet

”

Voci dei clienti forum Euroblock 2017



Robert Holliger, European Pallet Association e.V.

Partecipo dal primo forum Euroblock ed ogni volta ho riscontrato grande competenza. Scienza, tecnologia, mercato: anche quest'anno hanno parlato persone molto competenti e di grande esperienza. È sempre molto stimolante essere qui.



Ivan Larrea, Tole Catalana Dos, S.L.U.

Il forum Euroblock è interessante e l'occasione giusta per conoscere nuovi player, discutere delle tematiche del settore, scambiarsi opinioni e sviluppare strategie su come affrontare insieme nuove sfide.



Jan-Bernd Seier, Seier GmbH & Co. KG

I temi che attualmente caratterizzano l'economia sono descritti molto bene dai referenti. Questi contenuti ci riguardano molto da vicino.



Fons Ceelart, FEFPEB

Il forum Euroblock è equilibrato, interessante e rilevante. Scelta dei temi appropriata, oratori eccellenti e ottime opportunità di networking: vale sempre la pena partecipare a questo evento.

FORUM SETTORE PELLET PFEIFER A UNTERBERNBACH

Punto d'incontro degli esperti del settore

Il programma ha compreso approfondite analisi di mercato e una presentazione eccezionale del famoso musicista, sportivo estremo e imprenditore Joey Kelly.

”

Le previsioni di sviluppo del mercato dei pallet sono positive.

Sebastian Proske, responsabile commerciale
Germania per i biocombustibili Pfeifer



Michael Pfeifer ha salutato il musicista e imprenditore famoso nel mondo Joey Kelly a Unterbernbach.

Per la terza volta Pfeifer nella primavera del 2017 ha invitato i rappresentanti all'incontro del settore pellet a livello internazionale. Il luogo dell'evento non poteva essere migliore: Nella sede di Unterbernbach dove Pfeifer ogni anno produce più di 110000 tonnellate di pellet si sono riuniti più di 60 rivenditori di pellet leader in Germania, Austria, Alto Adige, Svizzera e Alsazia (Francia) per discutere insieme degli sviluppi del settore.

Analisi di mercato da parte di esperti

L'esperto del settore Sebastian Proske, responsabile commerciale Germania per i biocombustibili di Pfeifer ha fornito ai partecipanti al forum una panoramica della situazione attuale nel mercato dei pellet a livello internazionale. "Le previsioni di sviluppo dei combustibili neutri dal punto di vista delle emissioni di CO₂ sono generalmente positive. In Germania i produttori hanno prodotto nel 2016 circa due milioni di tonnellate di combustibile naturale", ha affermato l'esperto. Poi Dirk Kröger della Heitling Fahrzeugbau ha spiegato agli ospiti come i conducenti di autocarri ottimizzano il processo d'insufflaggio dei pellet. Alexander Stihl della Handelsgemeinschaft best:pellets ha offerto importanti consigli su come conservare al meglio questo combustibile di forma cilindrica.

Pfeifer aumenta la produzione

Michael Pfeifer, amministratore della Pfeifer Holding, considera la produzione di biocombustibile una "colonna portante" del gruppo: "In totale la nostra azienda produce ogni anno 420000 tonnellate di pellet. Un quarto di queste a Unterbernbach. I pellet sono uno dei combustibili più moderni e sicuri e contribuiscono attivamente alla tutela ambientale." Attraverso ulteriori investimenti la quantità prodotta entro il 2019 sarà aumentata di altri 90000 tonnellate negli stabilimenti esistenti per la produzione di pellet.

La "passione" porta al successo

Un punto centrale dell'evento è stata la conferenza "No Limits: come stabilisco il mio obiettivo?" del musicista e imprenditore di fama mondiale, Joey Kelly. Il rappresentante dell'importante famiglia Kelly ha parlato delle numerose gare a cui ha partecipato e ha suscitato l'entusiasmo con aneddoti divertenti del periodo in cui era una popstar. "Disciplina, coraggio e passione ci portano all'obiettivo", questo è il credo del musicista. Gli ospiti hanno risposto ai motivanti discorsi con un applauso euforico. ■

Il prossimo forum sul tema pellet è in programma nell'autunno 2019 a Imst

Sfoggio di potenza ed efficienza davanti a un pubblico internazionale



Anche nei prossimi due anni Pfeifer sfrutterà la sua presenza alle fiere come occasione per presentare prodotti e servizi. Numerosi appuntamenti in otto paesi fungono da piattaforma per il supporto ai clienti.

Eventi consolidati ed “esperienze pilota” internazionali si trasformano in un mix equilibrato. Gli stand delle fiere vengono costruiti prevalentemente utilizzando pannelli di legno massiccio con un design che rispecchia l’azienda.

Posizionamento strategico dei prodotti

Le fiere di settore più importanti al mondo BAU e bauma (entrambe a Monaco di Baviera) si focalizzano su costruzioni in legno, casseforme e macchinari per edilizia. La fiera Ligna di Hannover è un’occasione di incontro internazionale per il settore della lavorazione e trasformazione del legno. Nel mercato italiano il Gruppo Pfeifer, in qualità di uno dei pro-

duttori di pellet più importanti in Europa partecipa al Progetto Fuoco quale fiera più importante a livello internazionale dei biocombustibili ed è rappresentata al congresso degli esperti di edilizia in legno Forum Legno. Anche India Wood e il Dubai Wood Show sono appuntamenti imprescindibili nel settore dei segati. Il gruppo si presenta con prodotti per casseforme alle fiere bauma CONEXPO AFRICA (Sud Africa) e SEEBE Belgrado (Serbia).

Tra Shanghai e Nantes

Per la presentazione di segati e legno da imballaggio come anche dei blocchetti per pallet fortemente richiesti nel 2017, la fiera FMC Premium (Shanghai) è di grande importanza. FachPack (Germania), la fiera spagnola Hispack a cui abbiamo partecipato per la prima volta e la ALL4PACK in Francia sono occasioni d’incontro importanti del settore. L’azienda è anche ospite alla Carrefour International du Bois, la fiera più importante per i prodotti di edilizia in legno del paese. ■



Date fiere 2018/19



Progetto Fuoco	Verona / Italia	21.02 - 25.02.2018
India Wood	Bangalore / India	08.03. - 12.03.2018
Dubai Wood Show	Dubai / Emirati Arabi	12.03. - 14.03.2018
Forum Legno Edilizia Italia	Verona / Italia	13.03. - 14.03.2018
CONEXPO AFRICA	Johannesburg / Sud Africa	13.03. - 16.03.2018
The 8th Beijing Global Wooden Construction and Decoration Exhibition	Pechino / Cina	14.04. - 16.04.2018
SEEBE Fiera internazionale delle costruzioni	Belgrado / Serbia	18.04. - 21.04.2018
Hispack 2018	Barcellona / Spagna	08.05. - 11.05.2018
Carrefour International du Bois	Nantes / Francia	30.05. - 01.06.2018
FMC Premium	Shanghai / Cina	11.09. - 14.09.2018
FachPack	Norimberga / Germania	25.09. - 27.09.2018
Timber Expo	Birmingham / Gran Bretagna	09.10. - 11.10.2018
ALL4PACK Parigi	Parigi / Francia	26.11. - 29.11.2018
BAU	Monaco di Baviera / Germania	14.01. - 19.01.2019
Bauma	Monaco di Baviera / Germania	08.04. - 14.04.2019
Ligna	Hannover / Germania	27.05. - 31.05.2019



Come in ogni settore, nel settore del legno sono fondamentali la sicurezza della fornitura e dell'acquisto di materie prime. Pfeifer organizza l'acquisto di tondame come processo strategico di fondamentale importanza. Panoramica di un ambito d'attività caratterizzato da emozioni e istinto.

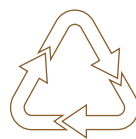
ACQUISTO DI TONDAME NEL GRUPPO PFEIFER

La fiducia comporta degli obblighi

Il gruppo Pfeifer nel 2018 programma di sottoporre a ulteriore lavorazione circa 3,4 milioni di metri cubi di legname. In parole povere: legno in abbondanza. In termini logistici: circa 125000 di carichi su autocarri. Sebbene Pfeifer trasporti più di 600000 metri cubi all'anno su rotaia. Il gruppo è uno degli acquirenti di tondame più importanti in Europa. Pfeifer sviluppa i suoi stabilimenti in modo consapevole vicino a regioni ricche di boschi. Lunghi percorsi di trasporto tra boschi e stabilimenti non sarebbero né economici né ecologici. Il legno lavorato proviene esclusivamente da boschi gestiti in modo sostenibile.

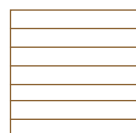
Acquisto di tondame "open air"

In Europa cresce più legno di quanto ne venga raccolto. Tuttavia nel settore del legno si verificano spesso delle situazioni negative in termini di approvvigionamento. Uno dei motivi per cui Pfeifer ha una riserva permanente di 250000 metri cubi di legname. Ultimamente questa riserva di sicurezza si è rivelata utile. Nell'autunno 2017 ampie aree dell'Europa centrale sono state colpite da condizioni meteo avverse per un lungo periodo e questo ha provocato una riduzione non prevedibile della fornitura di legno con conseguenze su tutto il settore. Nei boschi erano già disponibili grandi quantità che era stato necessario abbattere in estate a causa del problema rappresentato dal bostrico. I terreni resi molli dalla pioggia e le temperature troppo miti per l'inverno hanno peggiorato le condizioni di raccolta del legno. Il fango ha fermato i macchinari. Questo ha causato ritardi di molte settimane nelle procedure di abbattimento degli alberi in inverno. "L'acquisto di tondame è un'attività all'aperto con tutti gli influssi che comporta, sia positivi che negativi", evidenzia Ingomar Kogler, responsabile acquisti di tondame per Pfeifer. —>



Sostenibilità

Il legno lavorato proviene esclusivamente da boschi gestiti in modo sostenibile compresi entro un'area di 150 km in linea d'aria attorno alla segheria.



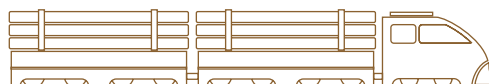
3.400.000

Il gruppo Pfeifer nel 2018 programma di sottoporre a ulteriore lavorazione 3,4 milioni di metri cubi di legna.



125.000

2.800.000 metri cubi di legna vengono trasportati con circa 125000 carichi su autocarri.



600.000

600000 metri cubi vengono trasportati su rotaia.

Principio alla base del successo: correttezza

L'esperto in selvicoltura conosce gli influssi climatici: “Avere una formazione come selvicoltore non è una garanzia per essere bravo negli acquisti. Tuttavia questo è di grande aiuto per comprendere meglio la situazione di chi si occupa di gestione forestale”, afferma Kogler. Circa 30 esperti hanno organizzato presso Pfeifer i contatti con i proprietari di boschi, piccole aziende agricole e “giganti” quali imprese forestali per la salvaguardia del patrimonio in Austria o Germa-

nia. Gli acquirenti sono sempre presenti presso i fornitori per tenere sotto controllo la situazione. Ma anche per curare i rapporti personali. “Il bosco suscita emozioni. Spesso una parte di bosco è stata piantata da un nonno. Quando deve essere valorizzata, entrano in gioco anche i sentimenti che devono essere rispettati”, ammette l'esperto.

La fiducia è l'elemento decisivo nel commercio di tondame caratterizzato da fattori interpersonali. Dal ritiro del legno nella foresta passando per la



determinazione delle qualità e quantità fino ad arrivare al conteggio finale: l'acquisto di legname comporta molti aspetti che teoricamente possono causare conflitti. In realtà Pfeifer gode di un'ottima reputazione da decenni tra i suoi fornitori. "I fondatori dell'azienda hanno puntato sulla cultura della correttezza con i fornitori di tondame che è di grandissimo aiuto. La nostra azienda è fondata sulla convinzione che gli accordi stabiliti siano essenziali e sulla necessità di rispettare requisiti di qualità e obblighi di pagamento. Anche quan-

do le condizioni sono sfavorevoli", dice Kogler riferendosi all'estate 2017. Quando un'offerta eccessiva di legna ha fatto diminuire i prezzi improvvisamente, il gruppo Pfeifer ha rispettato i suoi obblighi di acquisto. "Un albero ha bisogno di 100 anni per raggiungere la piena maturazione. Questo è il periodo di tempo in cui si può costruire la fiducia ma anche disperderla. Non vale la pena rinunciare alla sicurezza dell'acquisto per massimizzare il profitto nel breve termine", afferma Kogler.

Nel bosco contano valori antichi

Gli addetti agli acquisti e alla logistica di Pfeifer intrattengono solidi rapporti anche con una rete di spedizionieri di tondame a livello regionale. Contrariamente al trend nel settore dei trasporti, questi spedizionieri non possono essere rimpiazzati da trasportatori internazionali. La saggezza di tutti i sistemi di navigazione comuni si perde lungo le strade forestali. Nonostante la digitalizzazione: competenze classiche quali la conoscenza dei luoghi restano un vantaggio in termini concorrenziali. Almeno nel bosco. ☰

Maggiori informazioni sono disponibili nel nostro news blog



pfeifergroup.com/it/blog



Ingomar Kogler

Nato a Metnitz (Carinzia). Diplomato presso la Höhere Bundeslehranstalt für Forstwirtschaft (istituto di formazione austriaco per la silvicoltura) ha sostenuto l'esame di stato presso l'impresa federale per la salvaguardia del patrimonio austriaco (Bundesforsten). Da Binder è stato per alcuni anni responsabile IT. Come responsabile del progetto ha sviluppato un software settoriale per una grande azienda tedesca di software. Kogler è arrivato in Pfeifer per ricoprire il ruolo di responsabile IT e realizzare concretamente il software dedicato al tondame. Dal 2009 è diventato responsabile acquisti di tondame negli stabilimenti tedeschi del gruppo Pfeifer. Nel 2010 Kogler ha assunto la direzione degli acquisti di tondame di tutto il gruppo Pfeifer. Fa parte della direzione della Pfeifer Holz GmbH & Co KG a Imst e Kundl.



Forte presenza nei Balcani

Il settore dell'edilizia nell'Europa dell'Est sta crescendo vertiginosamente. Mladen Perusko e la sua azienda "Meridijan" hanno costruito una rete distributiva basata su conoscenze straordinarie di questo settore economico caratterizzato da dinamismo e cambiamenti continui.

Otto stabilimenti, tre nazioni, 1800 dipendenti, esportazioni in 90 paesi: il gruppo Pfeifer è leader internazionale per i prodotti in legno. I paesi dell'Europa sud orientale stanno diventando sempre più importanti per l'azienda. La crescente stabilità politica e lo sviluppo turistico costante fa della Croazia in particolare un mercato in crescita. Paesi come Serbia o Bosnia Erzegovina stanno crescendo e anche in Macedonia, Montenegro e Kosovo si stanno realizzando notevoli investimenti.

Esperto del settore

Da 25 anni Mladen Perusko lavora nel settore del legno. Con la sua azienda "Meridijan" in cui lavorano tre persone con sede a Labin (Croazia) si reca nei paesi dell'Europa orientale in qualità di rappresentante che crede molto nel suo lavoro. Circa cinque anni fa c'è stato un incontro tra il gruppo Pfeifer e l'azienda "Meridijan" alla fiera del settore edile bauma a Monaco di Baviera che si è poi trasformato in una collaborazione molto positiva. Perusko è ancora oggi un partner commerciale ir-

rinunciabile con contatti molto importanti. “Comunichiamo in inglese, “Meridijan” funge da intermediario tra Pfeifer e la clientela dell’Europa sud orientale o prende direttamente gli ordini e li inoltra a noi. Ogni due mesi ci incontriamo personalmente per discutere e visitare insieme i clienti”, così Haynek Mandula, responsabile commerciale di zona del gruppo Pfeifer descrive la collaborazione.

Successo basato sulla continuità

Fatta eccezione per i blocchetti per pallet Euroblock Perusko si occupa della vendita di tutta la gamma di prodotti Pfeifer cui i pannelli per edilizia sono i più richiesti. Le forniture sono garantite prevalentemente dagli stabilimenti di Imst e Chanovice. A prescindere dagli adempimenti burocratici legati alla preparazione di documenti doganali e di trasporto, il trasferimento di merce in un’area che non fa parte dell’UE si può definire rapido e piuttosto semplice. Oltre a rapporti con i clienti di lunga data e con il partner commerciale “Meridijan” il Gruppo Pfeifer vuole garantire ai clienti attenti ai prezzi dell’Europa sud orientale processi

standardizzati, forniture affidabili e qualità senza compromessi. I clienti considerano questi valori molto importanti e bisogna tenere conto anche della presenza di una forte concorrenza della Carinzia e Stiria, Romania e Slovenia.

Sguardo ottimista al futuro

Hynek Mandula vede un enorme potenziale nei Balcani: “I nostri monitoraggi del mercato indicano che l’influenza dell’Europa occidentale sul mercato edilizio sta aumentando. Il ritorno di persone che hanno lavorato per molti anni in Europa occidentale nonché di investitori esteri che assegnano i propri incarichi ad architetti tedeschi o austriaci portano la tradizione (austriaca) delle costruzioni in legno in Croazia, Serbia ed altri paesi. Nuove tecnologie e know-how consolidato dei paesi dell’Europa occidentale stanno prendendo piede nel settore e aumentano il fabbisogno di nostri prodotti.” Il settore dell’edilizia nell’Europa orientale avrà sviluppi molto promettenti che il Gruppo Pfeifer saprà cogliere con i suoi valori senza tempo e con qualità inconfondibile. ■

Il gruppo Pfeifer è attivo nei seguenti paesi dei Balcani:

- Croazia
- Slovenia
- Serbia
- Bosnia-Erzegovina
- Macedonia
- Kosovo
- Montenegro

Il mercato sloveno viene servito direttamente da noi, mentre la ditta “Meridijan” si occupa della distribuzione negli altri paesi. Le vendite riguardano l’intera gamma di prodotti (fatta eccezione per i blocchetti per pallet Euroblock). La gamma di pannelli per edilizia del gruppo Pfeifer sta acquisendo un’importanza sempre maggiore.

(d.s.a.d.) Tobias SCHINDLER
(responsabile della distribuzione Pfeifer), **Paolo BUDANKO**
(Joint Owner Meridijan), **Mladen PERUŠKO** (Manager & Joint Owner Meridijan), **Michael PFEIFER**
(CEO Pfeifer Group), **Hynek MANDULA** (responsabile commerciale CEE/SEE Pfeifer)



Collaborazione di successo con Monari, azienda esperta nella produzione di pallet



Da più di 25 anni Pfeifer collabora con il produttore italiano di pallet Monari. L'azienda di Cizzolo è un cliente strategicamente importante nei segmenti produttivi dei segati per imballaggio e dei blocchetti in pressato.


Con un fabbisogno annuale di 9.000 m³ di segati e 10.000 m³ di blocchetti in pressato l'azienda fondata nel 1968 da Enrico Monari è uno dei clienti più importanti in Italia. L'azienda acquista quasi un terzo della materia prima dal Gruppo Pfeifer. Nei decenni scorsi la famiglia ha investito notevolmente nella sede di Cizzolo (Lombardia). Con successo: lo stabilimento oggi diretto dal figlio Giacomo Monari e dalla nuora Livia Ghirardi produce circa 15000 pallet al giorno. I prodotti vengono distribuiti per il 70% all'industria della ceramica. Il 15% del fatturato è generato rispettivamente dall'industria chimica e dal settore delle costruzioni.

Qualità sempre affidabile e consulenza personalizzata

Il fabbisogno di segati è coperto dagli stabilimenti Pfeifer di Kundl (Austria), Unterbernbach, Lauterbach, Uelzen (tutti in Germania) e dal 2017 anche da Chanovice (Repubblica Ceca). I rapporti che curiamo costantemente con Monari sono sempre più importanti e fondamentali per il Gruppo Pfeifer e Euroblock Verpackungsholz GmbH. Oltre ad avere referenti di lunga data, i dipendenti Pfeifer visitano regolarmente l'azienda lomar-

da. Una reazione rapida ed efficiente ad eventuali sviluppi nel mercato è pertanto garantita.

Consegna just-in-time

La collaborazione solida si basa sulla disponibilità tempestiva e sulla costante capacità di fornitura. Quasi ogni giorno la merce esportata da Pfeifer e da Euroblock Verpackungsholz GmbH arriva facilmente in Italia grazie a trasporti su camion. La fiducia reciproca ci consente di lavorare con la massima flessibilità. Volumi di vendita che aumentano ogni anno confermano che abbiamo intrapreso un percorso condiviso di successo e ci permettono di guardare al futuro con ottimismo. 

”

Euroblock ci fornisce i prodotti adeguati a soddisfare tutte le esigenze di mercato.

Giacomo Monari

Il mercato italiano del legno continua a crescere

MARIO MOLINARI, AGENTE COMMERCIALE
DEL GRUPPO PFEIFER IN ITALIA

Con una crescita del fatturato a due cifre lo scorso anno, l'Italia gioca un ruolo importante per il Gruppo Pfeifer. Il rappresentante di commercio italiano Mario Molinari, che lavora con noi da molti anni, racconta in un'intervista quali sono le differenze tra questo ed altri mercati e quali sviluppi stanno interessando il settore del legno in Italia.

INTERVISTA CON MARIO MOLINARI

Da 37 anni Mario Molinari distribuisce i prodotti del Gruppo Pfeifer. In qualità di agente indipendente fornisce consulenza in alcune delle 20 regioni italiane. Nella sua attività è supportato da suo figlio come rappresentante e sua figlia, responsabile della gestione degli ordini e dell'organizzazione dell'ufficio. Dopo il crollo della domanda di prodotti in legno nel contesto della crisi economica, le vendite stanno aumentando costantemente.

Nel mercato italiano Pfeifer ha da sempre una forte rappresentanza nel segmento dei segati e di conseguenza nel mercato dei pellet. È ancora così? Quali altri prodotti sono richiesti dai clienti?

Possiamo affermare con orgoglio che Pfeifer è una delle aziende più importanti nel paese. Anche nella distribuzione in Italia è chiaro che il Gruppo Pfeifer è produttore leader in Europa di pannelli per edilizia. Per quanto riguarda i prodotti finiti ci siamo dovuti affermare sul mercato ma grazie ai nostri requisiti di qualità abbiamo conquistato molti clienti. Per restare una delle aziende leader nel settore del legno, è necessario crescere nel mercato italiano.

È il prezzo ad essere decisivo per l'acquisto oppure la qualità dei prodotti fornisce il valore aggiunto alla fine? Quanto è importante il contatto personale con i clienti?

Quando un'azienda per la vendita si concentra sul prezzo, è sempre negativo sia per il rappresentante che per l'azienda. Pertanto ritengo che oltre alla qualità dei prodotti bisogna mettere al centro il cliente e il servizio di assistenza. I rapporti personali con il cliente giocano un ruolo importante. Un colloquio faccia a faccia rende più facile la trattativa e si possono ottenere informazioni sulla situazione di mercato e sui concorrenti.

—>

La vicinanza geografica contribuisce al successo di Pfeifer nel mercato italiano? Ci sono delle differenze nelle vendite tra il Nord con una forte economia (Lombardia) e il Mezzogiorno?

In base alla mia esperienza posso dire che il Nord rappresenta un grande stimolo per un'azienda come Pfeifer, se si considera ad es. il settore degli imballaggi. Nel Nord Italia hanno sede le aziende più importanti in questo settore. Nel settore dell'edilizia il Nord e Sud Italia sono equilibrati. Tuttavia il Nord è più interessante come mercato di vendita anche se qui si registrano più ristrutturazioni e trasformazioni rispetto a costruzioni ex novo. Il motivo è che nel Nord Italia le costruzioni in legno hanno un grande valore, il potere d'acquisto è maggiore e si investe di più. Lo stesso vale per il mercato dei pellet. Soprattutto se si considera che per via dei costi di trasporto e logistici le consegne di pellet non dovrebbero superare un certo raggio chilometrico poiché altrimenti il prezzo finale sarebbe troppo elevato.

”

I rapporti personali con i clienti sono essenziali.

Mario Molinari

Come vede lo sviluppo futuro del gruppo Pfeifer nel mercato italiano? Quali obiettivi si è posto?

Il mio obiettivo è continuare a crescere. Per perseguirlo ho bisogno del pieno sostegno dell'azienda. Il mercato italiano sarà sempre più importante per Pfeifer anche perché il materiale legno è di tendenza sia nelle costruzioni che per il riscaldamento.



**Professionista della distribuzione nel mercato italiano:
Mario Molinari con i figli Davide ed Elena.**

”

Investiamo con intelligenza

Il gruppo Pfeifer nel 2018 farà investimenti molto significativi: l'azienda stanzierà quasi 64 milioni di Euro per la competitività e 57 milioni soltanto in ambito tecnico. Clemens Pfeifer, CTO, descrive nel colloquio i punti chiave e le ragioni delle scelte.

Riduzione dei costi, aumento dell'efficienza e miglioramento delle prestazioni: gli elementi chiave per l'impiego di finanziamenti nel settore tecnico sono chiaramente delineati. Pfeifer continua ad investire e per il 2018 ha in serbo progetti davvero ambiziosi. Il potenziamento degli impianti a Schlitz per farlo diventare un centro di competenze CLT, oltre ad interventi di ottimizzazione in tutti gli altri stabilimenti del gruppo (si veda grafico informativo). Clemens Pfeifer fa parte della direzione aziendale ed è responsabile del settore tecnico, a cui nell'anno d'esercizio corrente è destinato quasi il

90% degli investimenti. “Dobbiamo affrontare la concorrenza a livello internazionale. Alcuni dei nostri concorrenti sono in grado di lavorare con costi inferiori per gli stipendi e le materie prime. Tuttavia siamo convinti che nella nostra sede in Tirolo e negli altri stabilimenti possiamo portare avanti la nostra attività d'impresa in modo economicamente efficiente. Vogliamo garantire tutto ciò orientandoci alle esigenze di mercato ma anche migliorandoci dal punto di vista tecnico e introducendo l'innovazione in tutti gli ambiti aziendali”, spiega Clemens Pfeifer. —→




Programma ambizioso

I criteri in base ai quali si decidono gli investimenti sono definiti in maniera vincolante in tutta l'azienda. "In primo luogo investiamo con intelligenza. Il punto centrale è lavorare in modo efficiente e parsimonioso sotto ogni punto di vista. Allo stesso tempo dobbiamo tenere conto dell'aumento della produttività e produzione potenziando e migliorando le nostre capacità di stoccaggio e logistiche", afferma Pfeifer. La direzione aziendale è consapevole della sfida di un programma ambizioso come nel 2018: "È spettacolare parlare di certe cifre. Tuttavia questi nu-

meri non devono allontanare l'attenzione dalle prestazioni eccellenti dei nostri specialisti. Sono fondamentali per l'attuazione dei progetti e per la nostra azienda. A loro va il nostro ringraziamento."

Sicurezza come punto centrale

Il programma di investimenti si focalizza, oltre che sugli impianti produttivi, anche sulle condizioni quadro per i posti di lavoro. Nuovi spazi comuni, impianti migliori dal punto di vista ergonomico e programmi di sicurezza: Il Gruppo Pfeifer si concentra sul benessere dei dipendenti nel posto di lavoro. "Uno degli ele-

menti che meritano maggiore attenzione è la sicurezza sul lavoro. Abbiamo lanciato una giornata dedicata alla sicurezza all'interno del gruppo che si svolge annualmente e invitato i nostri dipendenti a fare delle proposte concrete per migliorare. Strumenti di supporto adeguati possono essere autorizzati in qualsiasi momento", sottolinea Pfeifer. Il responsabile del settore tecnico sottolinea anche l'importanza degli stabilimenti regionali. Oltre a motivi legati alla gestione d'impresa, c'è anche un altro livello di responsabilità sociale. Ad esempio la responsabilità di essere datori di lavoro affidabili." 

Punti centrali per gli stabilimenti 2018

Panoramica degli investimenti più importanti nel corso dell'anno. Il gruppo Pfeifer pianifica e realizza ulteriori progetti.



Marco Sturm

Responsabile centrale elettrica



Rene Svatek

Coordinatore acquisti



Roger Fraenkl

Sviluppi tecnologici/Innovazioni



1 Uelzen, Uwe Herold, responsabile stabilimento

Ecco cosa è previsto: L'aumento delle capacità di essiccazione a bassa temperatura garantisce un bilancio termico ottimale, il pieno di potenziamento delle capacità è la conseguenza in termini logistici.

Già in fase di attuazione: La trasformazione già avviata dello stabilimento dei blocchetti si avvia a conclusione.



2 Lauterbach, Christian Zimmermann, responsabile stabilimento

Ecco cosa è previsto: Pfeifer realizza l'imballaggio dei segati in modo completamente automatizzato. Allo stesso tempo nell'ambito ricerca e sviluppo nasce un centro competenze interaziendale focalizzato sui blocchetti per pallet.



3 Schlitz, Roland Ritter, responsabile stabilimento

Ecco cosa è previsto: Potenziamento del centro competenze CLT del gruppo Pfeifer. Per via del carico di lavoro che i fornitori dei macchinari devono gestire, Pfeifer si attende lunghi tempi di consegna. La messa in funzione avrà luogo nel mese di maggio 2019.



4 Unterbernbach, Andreas Schmid, responsabile stabilimento

Ecco cosa è previsto: Installazione di un nuovo impianto di cernita a secco, ottimizzazioni nella segheria e nella produzione dei blocchetti come anche l'ampliamento delle superfici di stoccaggio.

Già in fase di attuazione: Rapido miglioramento della stazione di scarico per tondame consegnato. Costruzione di un'insaccatrice per pellet.



5 Trhanov, Thomas Wille, responsabile stabilimento

Ecco cosa è previsto: Attuazione del programma di miglioramento e ottimizzazione graduale dello stabilimento. Nuove tecnologie per aumentare lo sfruttamento del legno o il risanamento degli spazi per i dipendenti.



6 Chanovice, Radek Pecka, responsabile stabilimento

Ecco cosa è previsto: Investimenti nella segheria per aumentare la produttività, l'efficienza dei macchinari nell'impianto per i pannelli a tre strati, progetti di grandi investimenti nella lavorazione degli scarti di legna.

Già in fase di attuazione: Potenziamento della cernita dei segati, dell'unità di alimentazione della sega e dell'impianto per i pannelli a tre strati.



7 Kundl, Georg Walcher, responsabile stabilimento

Ecco cosa è previsto: Installazione di un sistema di cernita a secco e di una serie di misure per sfruttare meglio lo spazio disponibile, spostando la stazione di servizio.

Già in fase di attuazione: Automatizzazione della cernita dei segati, trasporto degli scarti di legna grazie a nastri trasportatori efficienti dal punto di vista energetico.



8 Imst, Dietmar Seelos, responsabile stabilimento

Ecco cosa è previsto: L'anno è iniziato con la costruzione di un nuovo grande capannone. Ha una superficie di 5.000 m² e sarà disponibile da aprile 2018.



Pfeifer perfeziona i processi logistici

Gli esperti di logistica e programmazione non sono impreparati di fronte alla riduzione della disponibilità di spazi di carico nel mercato. Da anni il team che lavora sotto la supervisione del responsabile della logistica Herbert Stöckl si occupa dell'ottimizzazione di tutta la catena di processi logistici. Con successo.



Il settore dal 2017 deve affrontare difficili condizioni quadro riguardanti i trasporti su camion. Il dilemma di fondo è: un'economia in forte crescita è regolamentata da norme più severe e allo stesso tempo si assiste alla mancanza di conducenti di camion. La nuova normativa tedesca che regola i giorni di riposo nel fine settimana ma anche la legge sul salario minimo in Austria hanno provocato grande scetticismo tra gli spedizionieri tedeschi nell'Europa dell'Est. Di conseguenza, l'economia in crescita dal mese di settembre 2017 si è confrontata con un'impasse legato agli spazi di carico.

Coinvolgimento di 750 partner per le spedizioni

“Anche noi siamo colpiti da questo sviluppo. Tuttavia la nostra azienda negli anni scorsi ha attuato una serie di misure per controbilanciare questo problema. Questo garantisce una gestione dei cari-

chi puntuale ed efficiente in termini di costi”, spiega Stöckl. Il Gruppo Pfeifer ha aumentato il numero di spedizionieri con cui collabora e nel 2018 avrà fino a 750 aziende partner. Queste si registrano in una piattaforma digitale da cui il trasbordo della merce viene organizzato in modo preciso. Tra le sedi in Germania, Repubblica Ceca e Austria viene attivato un circuito che evita di percorrere chilometri di trasferimento. Tutto questo si basa su un'analisi precisa del trasbordo merce e dei processi di carico negli stabilimenti. Ulteriori capacità di personale, in particolare addetti alla programmazione e alle spedizioni come anche la disponibilità di carrelli elevatori nelle sedi, accelerano i processi interni. Anche l'ottimizzazione degli ingressi dal punto di vista strutturale tiene conto della facilità di gestione dei trasporti. “Minimizziamo i tempi di attesa e riduciamo i costi per tutti i soggetti coinvolti”, afferma Stöckl. —>



Herbert Stöckl è il responsabile della logistica del gruppo Pfeifer.

”

La fiducia reciproca è come sempre la chiave del successo in un contesto di digitalizzazione e ottimizzazione.

Herbert Stöckl

Gestione automatizzata delle norme

Un portale online separato (FUMO) garantisce che tutti gli spedizionieri registrati nel portale del gruppo Pfeifer documentino il rispetto di tutte le disposizioni di legge. Le istruzioni di sicurezza conformi alle disposizioni e interne allo stabilimento dei conducenti sono organizzate in modo sempre più digitalizzato dal Gruppo Pfeifer. Nelle sedi di Kundl e Chanovice i conducenti esterni di camion si sottopongono a un controllo completamente automatico disponibile in dieci lingue. Se i conducenti rispettano i requisiti stabiliti, ricevono dal termi-

nale un'autorizzazione generata dal computer che gli consente di entrare per un anno nello stabilimento. Parallelamente, il team supervisionato dal responsabile della logistica Herbert Stöckl lavora per sfruttare al meglio il trasporto su rotaia, sotto forma di trasporti intermodali. Lo scorso anno, 2222 carichi su camion sono stati trasportati su treni. A Kundl circa il 40% del tonnage viene consegnato mediante con trasporto su treno. “Lavoriamo ad es. per potenziare i trasporti su rotaia nell'asse Ratisbona-Verona. Senza dubbio dipenderemo sempre di più da una rete affidabile di autotrasporta-

tori”, spiega Stöckl. Rapporti sostenibili con gli spedizionieri sono un elemento centrale della filosofia di programmazione delle spedizioni in Pfeifer. Una volta l'anno ha luogo un congresso di spedizionieri in cui si analizzano le cifre chiave e discute il potenziale del settore. Stöckl: “Dobbiamo lavorare in sintonia con i nostri partner. Viceversa, i nostri trasportatori sanno che l'azienda Pfeifer gli mette a disposizione dei referenti affidabili e garantisce pagamenti puntuali. La fiducia reciproca è come sempre la chiave del successo in un contesto di digitalizzazione e ottimizzazione.”





~1.090

Carichi al giorno



400

Partner permanenti per le spedizioni



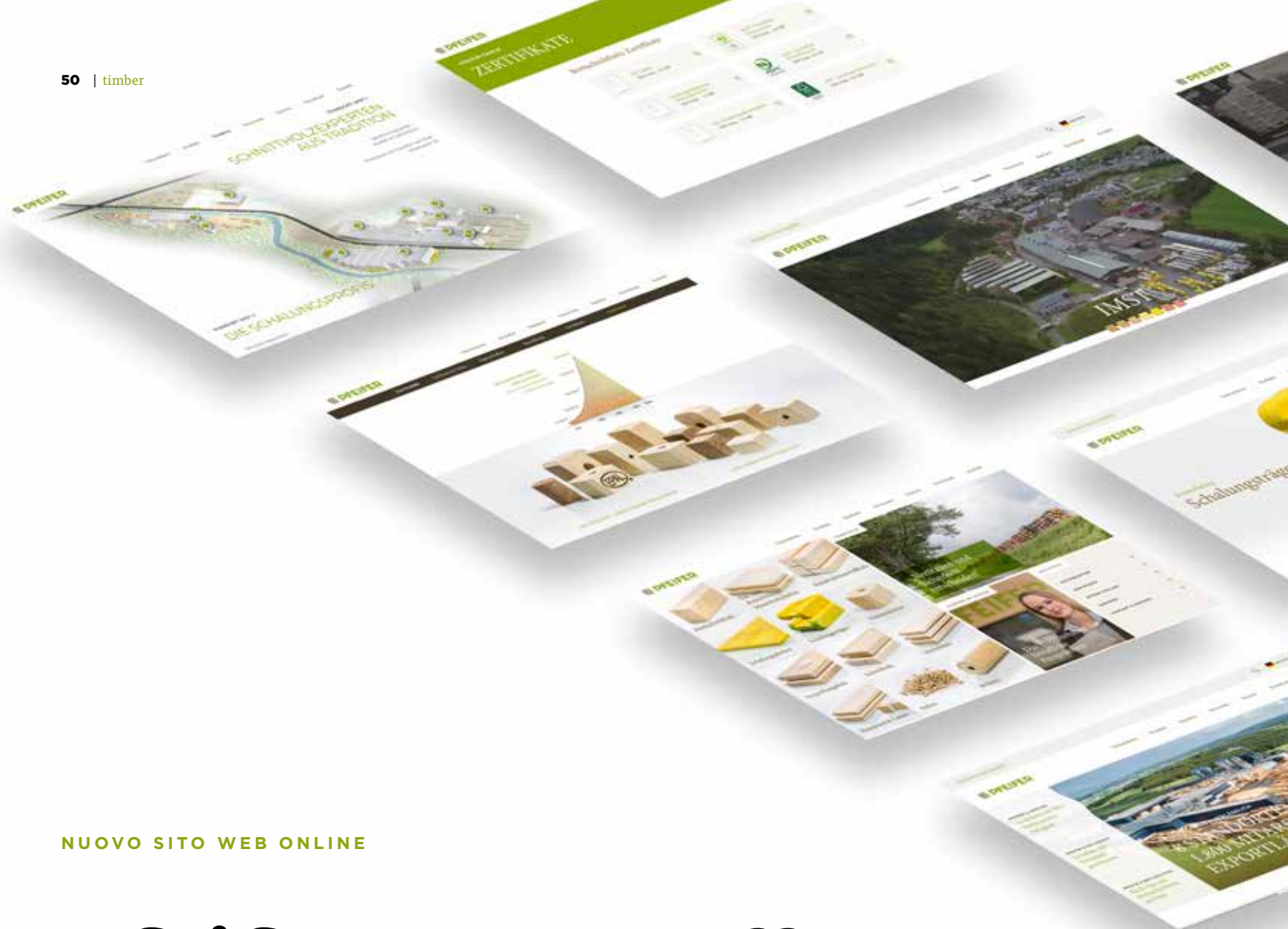
2.112

Carichi con trasporto intermodale al giorno



Maggiori informazioni sono disponibili nel nostro
news blog pfeifergroup.com/it/blog





NUOVO SITO WEB ONLINE

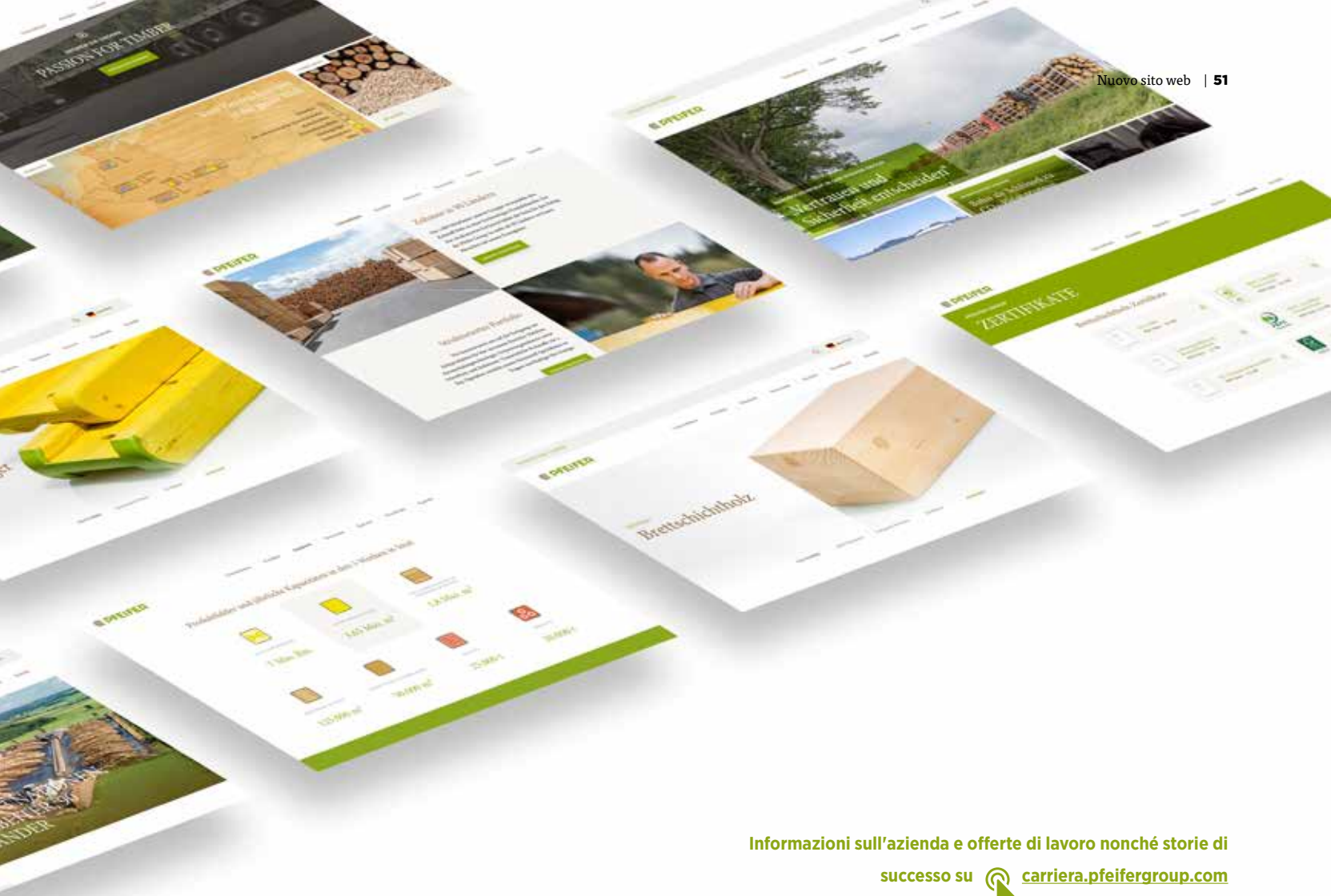
Pfeifer punta sulla comunicazione digitale

www.pfeifergroup.com

Il nuovo sito web ha uno stile perfetto e una struttura chiara che presenta immediatamente l'azienda con le sue sedi, i suoi prodotti e dipendenti. Un passo ulteriore verso il rafforzamento dei mercati nel mondo digitale.

La necessità di una presenza online puntuale è stata soddisfatta dalla creazione di un nuovo sito web.

La nuova homepage aziendale del gruppo Pfeifer ha come punto di forza la gestione intuitiva del menu. Fornisce dati ed informazioni importanti sulla gamma di prodotti e sul gruppo imprenditoriale Pfeifer.



Informazioni sull'azienda e offerte di lavoro nonché storie di successo su carriera.pfeifergroup.com



Contenuti con valore aggiunto

Per la realizzazione abbiamo dato grande importanza ad una rappresentazione chiara della gamma dei prodotti, per offrire agli addetti alla distribuzione e ai clienti una piattaforma dati. Dall'altro lato dovevamo rappresentare a livello digitale una delle più grandi aziende di lavorazione del legno dell'Europa centrale con otto stabilimenti. La scelta delle immagini e dei testi più adatti ha giocato un ruolo fondamentale e il gruppo Pfeifer è stato supportato da specialisti regionali. Oltre a raccontare i fatti, la direzione ha voluto presentare gli eventi in corso e offrire una panoramica dietro le quinte. Con la nuova area news e il timber blog questi obiettivi sono stati perfettamente integrati.

Portale Pfeifer dedicato al lavoro

Nel contesto della nuova configurazione i responsabili hanno individuato la necessità di un portale dedicato al lavoro. La ricerca di dipendenti e di lavoro richiedono sempre più strumenti online. Per condividere questo sviluppo, potenziali candidati ricevono nel nuovo sito web informazioni importanti relative ai diversi ambiti professionali dell'azienda di lavorazione del legno. Oltre ad offerte di lavoro aggiornate un modulo online facilita la presentazione della candidatura. La "job alert" fornisce informazioni per e-mail su posti di lavoro disponibili. Anche i dipendenti stessi prendono la parola e raccontano la loro "storia di successo" personale.



Un organico solido

Il personale qualificato contribuisce in modo significativo al successo. È positivo che dipendenti di lunga data facciano il proprio lavoro con competenza, esperienza e facendo crescere contatti acquisiti nel corso del tempo. Dei 1800 dipendenti del gruppo Pfeifer, circa 1100 persone lavorano già con noi da più di cinque anni.

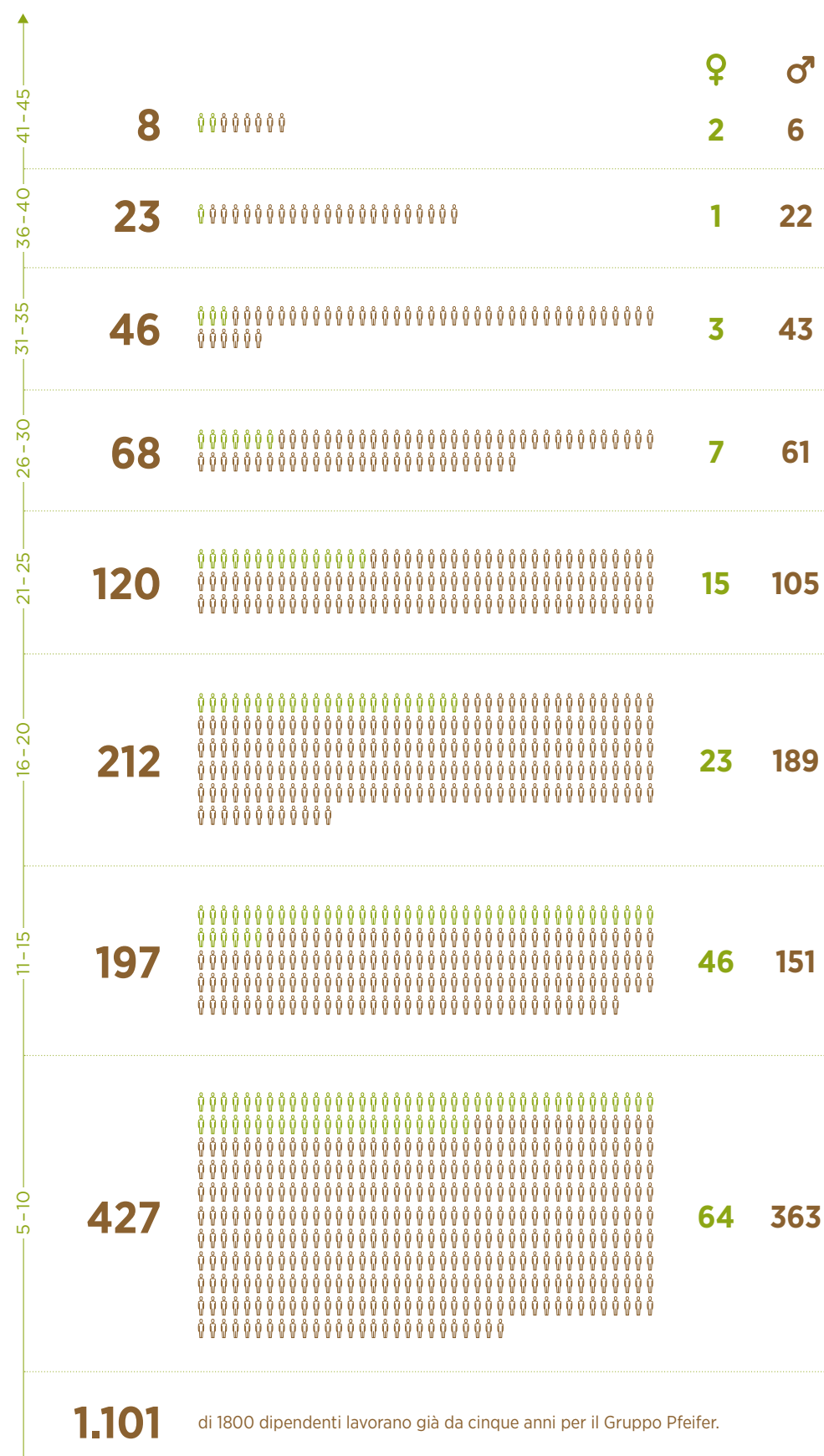


Appartenenza all'azienda
in anni

Numero dei dipendenti

Team player affidabili

Il grafico mostra la composizione
del personale del gruppo
Pfeifer sulla base dell'appartenenza
all'azienda (da cinque anni)
e del genere.



Rete di professionisti esperti nel mercato svizzero



da sinistra a destra: Vanessa Baldauf, Peter Amann, Brigitte Mäser, Heidi Natter supportano i clienti da Dornbirn in Vorarlberg.

”

Lavoro spesso con la terza generazione dei nostri clienti.

Peter Amann

Da più di 40 anni Peter Amann lavora per fornire consulenza nella distribuzione all'interno del mercato svizzero. I più grandi grossisti in Svizzera sono suoi clienti e apprezzano i prodotti per l'edilizia in legno e le casseforme nonché i servizi di assistenza garantiti da Pfeifer.

Alla fine degli anni 70 il presidente Oskar Pfeifer ha assunto l'appassionato di motori. Peter Amann, per via del suo hobby si trasferì a Londra. Per cinque anni, Amann che proveniva dal Vorarlberg, si è occupato nel Regno Unito della costruzione del mercato dei segati prima che la sua fama lo riportasse in patria. Da allora la sua sede è a Dornbirn dove lavora con tre persone. Amann è principalmente responsabile del mercato svizzero e con i suoi dipendenti si occupa anche della Francia ma anche di altre aree in Europa centro orientale. Inoltre Amann e il suo team sono referenti competenti in occasione di fiere per il gruppo Pfeifer. La sorella di Amann, Heidi Natter svolge una mansione importante in azienda occupandosi del mercato francese nell'ambito delle travi per armatura.

Crescita basata sulla qualità del servizio di assistenza

Amann del suo lavoro apprezza in particolare l'innovazione del settore del legno in Svizzera e i rapporti con i clienti basati su contatti di lunga data. "L'enorme interesse per nuovi prodotti fa crescere le vendite nel mercato svizzero dall'inizio. Tra i nostri partner annoveriamo i più importanti grossisti e vogliamo sempre garantire la migliore qualità nel servizio di assistenza. Oltre alla qualità costante dei nostri prodotti possiamo assicurare

una rapida capacità di fornitura e ci richiamo dai nostri clienti regolarmente. Ecco perché ogni anno percorro 80000 km e lavoro già con la terza generazione dei nostri clienti", spiega il 63enne esperto nella distribuzione.

La sostenibilità è fondamentale

In Svizzera sono molto richiesti pannelli di legno massiccio monostrato ed a tre strati, ma stanno anche aumentando le vendite di travi lamellari, perline, pannelli per edilizia e travi per armatura.

I clienti svizzeri rispettano il gruppo Pfeifer per la sua strategia rivolta alla sosteni-

nibilità. Amann porta regolarmente gruppi di clienti negli stabilimenti Pfeifer per convincerli della modalità di lavoro basata sul rispetto delle risorse disponibili. Inoltre i clienti sono sempre più interessati ai moderni impianti produttivi dell'azienda.



Pensione pienamente meritata



Peter Heins (terzo da destra)

Hermann Egger e Peter Heins sono due figure molto importanti nel settore del legno andate in pensione nel 2017. Per molti decenni hanno lavorato con successo nei settori acquisti e vendite.

I colleghi hanno iniziato nel 2004 in Pfeifer con l'acquisto dell'azienda Heggenstaller in occasione del quale sono stati quasi "acquisiti". Il cambiamento si è rivelato per entrambi estremamente positivo. Hermann Egger per più di dieci anni ha seguito come responsabile commerciale i prodotti per casseforme in Germania il più grande mercato di acquisto di pannelli per edilizia e travi per armature. In molti anni di lavoro ha acquisito clienti in tutta Europa. La sua ricetta per il successo: stabilire un rapporto reciproco sincero e leale. Anche Peter Heins si è impegnato sostenendo gli interessi dell'azienda Pfeifer. Già nel 2004 il suo ambito di responsabilità comprendeva l'acquisto di ton-

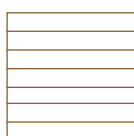
dame per gli stabilimenti di Uelzen e Unterbernbach. Nel 2009 in qualità di addetto agli acquisti di tondame in servizio esterno ha iniziato ad occuparsi di tutti i programmi degli stabilimenti di Lauterbach e Schlitz.

Pieno impegno a favore dell'azienda

Dal punto di vista economico i tempi non sono sempre stati facili per il gruppo Pfeifer: Cambiamenti significativi del mercato del tondame hanno richiesto la riorganizzazione del sistema di acquisto del legname e modificato il lavoro nel settore vendite. Questo ha motivato ancora di più i due fedeli dipendenti a lavorare per l'azienda con slancio e impegno fino al loro pensionamento. ■

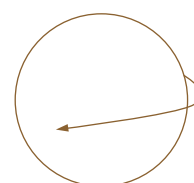


Hermann Egger



40.000.000

Hermann Egger nella sua carriera di funzionario commerciale ha venduto più di 40 milioni di metri quadrati di pannelli per edilizia.



2.000.000 km

Ha effettuato più di 20000 visite presso i clienti e percorso due milioni di chilometri.

Panoramica del 2017



PRESENZA ALLE FIERE

Fiera Batimat, Parigi 2017

Dal 6 al 10 novembre 2017, 2400 espositori hanno presentato i loro prodotti e servizi alla fiera Batimat. Poiché Pfeifer è leader di mercato nella produzione di pannelli per edilizia e travi per armature, l'affluenza allo stand è stata molto grande. Il pubblico specializzato si è informato personalmente sulle novità e ha mostrato notevole interesse. La prossima e trentesima edizione della Batimat avrà luogo nel novembre 2019.

INCONTRO CON I CLIENTI

Primo Hüttentag Pfeifer

Nell'autunno 2017 l'amministratore delegato Michael Pfeifer ha salutato i clienti del settore dei segati provenienti da cinque paesi europei nella sede centrale dell'azienda. È stato proposto un programma di due giorni che comprendeva una panoramica della produzione ed un incontro al rifugio Latschenhütte di Imst. La salita al rifugio e la discesa a valle con l'alpine coaster hanno rappresentato lieti momenti di convivialità.

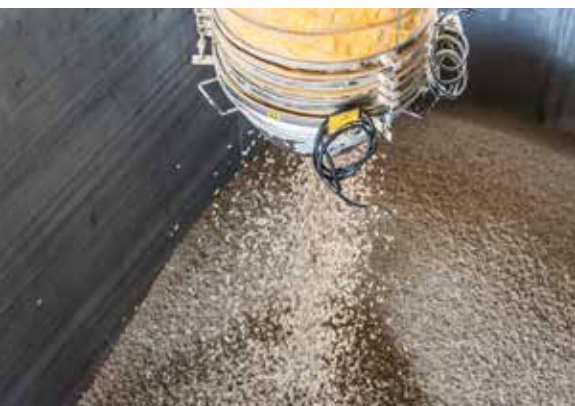


INFORMAZIONI ECONOMICHE

Valutazioni eccellenti per Pfeifer

Nel 2017 al gruppo Pfeifer, nell'ambito della valutazione della solvibilità svolta da Bisnode è stato assegnato il voto 1 per la settima volta consecutiva. Pertanto l'azienda austriaca di grandi tradizioni fa parte del cinque per cento delle aziende a cui sono state assegnate le migliori valutazioni in Austria. Inoltre i responsabili del gruppo Pfeifer sono lieti che la rivista economica Trend abbia classificato l'azienda al 69esimo posto tra i migliori 300 datori di lavoro in Austria lo scorso anno.

Espansione 2017/18



Potenziamento della produzione di pellet

SEDE DI KUNDL

Pfeifer è uno degli attori più importanti nel mercato italiano dei pellet che sta crescendo notevolmente. Con un investimento di cinque milioni di Euro nello stabilimento di Kundl l'azienda ha posto le basi per un'ulteriore espansione nei vicini paesi UE in Europa sud orientale. Per soddisfare la crescente domanda, è stato messo in funzione un nuovo impianto di essiccazione a nastro per l'essiccazione a bassa temperatura di trucioli.

STABILIMENTO DI UNTERBERNBACH

Nuova insaccatrice per pellet

Programmazione perfetta, un programma temporale definito con esattezza e anche l'esperienza interna all'azienda consentono l'installazione di una nuova insaccatrice a Unterbernbach entro poche settimane. L'impianto rappresenta il quinto stabilimento produttivo Pfeifer con l'opzione di distribuire pellet in sacchi da 15 kg direttamente ai partner commerciali regionali.



STABILIMENTO DI IMST

Nuovo capannone di stoccaggio

La nuova struttura disponibile da aprile 2018 ad Imst ha una superficie di 5.000 m². Realizzata da partner regionali e con travi lamellari prodotti dall'azienda, questi spazi offrono spazio sia per i segati che per prodotte finiti realizzati in loco. Per i clienti questo comporta il grande vantaggio di avere una costante disponibilità della merce.

Pfeifer Holding GmbH

Fabrikstraße 54 · A-6460 Imst

Tel.: +43 5412 6960 0

Fax: +43 5412 6960 200

info@pfeifergroup.com

www.pfeifergroup.com

Dal cuore dell'Europa in tutto il mondo

